

bilancio sociale 2019



Servizio
di pace
LVIA

Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale
Solidarity and international cooperation association
Association de Solidarité et Coopération Internationale
Associação de solidariedade e cooperação internacional

sommario

- 3 lettera del Presidente
- 4 nota metodologica
- 5 identità e mission
- 6 soci e realtà territoriali
- 7 personale
- 8 volontariato associativo
- 9 organigramma
- 10 stakeholder
- 14 i dati del bilancio
- 15 progetti investimenti per paese
- 16 bilancio 2019: stato patrimoniale e rendiconto gestionale
- 17 selezione e formazione
- 18 sviluppo agropastorale
- 20 acqua e igiene
- 22 ambiente e energia
- 24 lotta alla malnutrizione
- 26 azione umanitaria
- 28 inclusione sociale e partecipazione democratica
- 30 attività in Italia
- 31 attività di sensibilizzazione
- 32 educazione alla cittadinanza globale
- 34 viaggi di conoscenza e solidarietà
- 35 i territori
- 36 le campagne
- 37 i principali eventi di fundraising
- 38 aziende con LVIA
- 39 per saperne di più

bilancio sociale 2019

Redazione:

Sandro Bobba, Lia Curcio, Monica Macciotta, Italo Rizzi

Hanno collaborato:

Giovanni Armando, Cristina Baudino, Andrea Bessone, Streng Cerise, Federico De Lotto, Roberta Ghigo, Nicoletta Gorgerino, Ester Graziano, Mattia Magra, Silvana Merlo, Francesco Miicola, Giulia Puppini, Maurizia Sandrini, i Rappresentanti Paese.

Proprietà di:

LVIA • Associazione Internazionale Volontari Laici
Via Mons. Peano 8/b • 12100 Cuneo
tel. 0171.696975 • lvia@lvia.it • www.lvia.it
CCP 14343123

Grafica: zazi • Torino

Stampa: Arti Grafiche Cuneo S.r.l. • Cuneo

Registrazione tribunale di Cuneo n. 245 del 8/10/1970
N° iscrizione ROC: 33218



LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it
www.lvia.it

LVIA • Settore Italia

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

LVIA Forlì nel mondo

Via Delle Torri, 7/9
47121 Forlì
tel. e fax 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

LVIA Palermo

Vito Restivo
Via A. Poliziano, 40
90145 Palermo
cel. 366.6612273
sicilia@lvia.it

LVIA Piossasco

Rosina Borgi
Via Mario Davide, 23/6
10045 Piossasco (TO)
cel. 338.9167125 R. Borgi
cel. 328.2140544 D. Luconi
piossasco@lvia.it

LVIA Sangano

Andrea Ferrara
Via Rocciavè, 24
10090 Bruino (TO)
tel. 338.5297333
lviasangano@gmail.com

LVIA Toscana

Alessandro Bellini
Via A. Francini, 48
50034 Marradi (FI)
cell. 331.7199794
toscana@lvia.it

ALTRI RIFERIMENTI

Asti

Stefano e Claudia Pozzetti
Vicolo Monticone, 3
14100 Asti
tel. 0141.355789
pozz63@alice.it

Biella

Andrea Trivero
c/o PaceFuturo Onlus
Via Gian Battista Maggia, 2
13843 Pettinengo (Bi)
tel. 338 9249168
biella@lvia.it

Cesena

Luciano Cantoni
Via Assano, 56
47521 Cesena
tel. 0547.301824
luciano.cantoni.cesena@gmail.com

Foligno (PG)

Giovanni e M. Concetta Serafini
Via I. Nievo, 34A
06034 Sant'Eraclio (PG)
tel. 0742.391161
concetta.giovanni@gmail.com

Lodi

Barbara Aiolfi
Cascina Fanzago
26900 Lodi
tel. 0371.410274
lombardia@lvia.it

Roma

Massimo Pallottino
Via Vasanello, 15
00189 Roma
tel. 06.30310932
roma@lvia.it

Saluzzo (CN)

Bartolomeo Sola
Via Villafalletto, 19 bis
12037 Saluzzo (CN)
tel. 0175.43511
Cell. 349.5366374
meo.sola@gmail.com

NEL MONDO

LVIA Burkina Faso

Rue Luili Pendé n° 256
01 BP 783 Ouagadougou 01
tel. +226.25363804
burkinafaso@lvia.it
Altre sedi:
Koudougou
Gorom-Gorom • Djibo

LVIA Burundi

Avenue Muyinga n° 17
Rohero 1
B.P. 198
Bujumbura
tel. + 257.72326000
tel. + 257.22242124
lvia.coordinationburundi@gmail.com

LVIA Etiopia

P.O. Box 102346
Sub City Yeka
Woreda 08
Kebele 13/14
House number 0905
Addis Abeba
tel. +251(0)116622183
country.rep.et@lvia.it
Altre sedi:

P.O. Box 120
Telalak
Afar Region
Namalifen, kebele Aware
& Nemelifen,
Telalak Woreda
Semera
Logia/Semera Town
Administration;
Oromia Region,
Arsi Zone, Assela,
Kebele 6, n. 225

LVIA Guinea Bissau

Avenida Pansau na Isna
Casa N° 1423
Bairro Santa Luzia
C.P. 585 Bissau
tel. +245 955949714
+245 955849893
lviagb@gmail.com
admgb.lvia@gmail.com
Altre sedi:
Avenida F. Mendes
x Avenida D. Ramos
Bissau
Bairro di St. Luzia
Bissorã

LVIA Guinea Conakry

Immeuble Résidence
Micheline
6ème étage - apt 365
Commune de Dixinn
Quartier de Cameroun
Corniche Nord
Conakry
tel. +224 624774725
guineaconakry@lvia.it

LVIA Kenya

P.O. Box 1684
60200 Meru
tel. +254 (0)757129872
kenya@lvia.it
Altra sede:
c/o Diocese of Isiolo

LVIA Mali

Quartier Château
Gao
tel. +223 21820496
gao@lvia.it
Altra sede:
Quartier ACI SOTUBA
Bamako • BP E 3442
mali@lvia.it

LVIA Mozambico

c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258 21419933
tel. +258 822812660
fax +258 21419578
mozambico@lvia.it

LVIA Senegal

R.te de Khombole
B.P. 262 A
Thiès
tel. e fax +221.33.9511611
senegal@lvia.it

LVIA Tanzania

P.O.Box 160
Kongwa
Dodoma Region
tel. 255 (0) 262323131
tanzania@lvia.it

Lettera del Presidente

Alessandro Bobba
Presidente LVIA



Anche quest'anno LVIA pubblica il proprio Bilancio Sociale, attraverso il quale vogliamo testimoniare il nostro impegno ultra cinquantennale al fianco delle popolazioni del Sud del Mondo, ma anche a sostegno delle fasce di popolazione più emarginate che abitano le periferie delle nostre città, offrendo opportunità di formazione ed impegno sociale a giovani che sentono sempre più la necessità di essere i protagonisti nella costruzione di un futuro migliore e più giusto per tutti.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato quest'anno con alcuni mesi di ritardo rispetto agli altri anni a causa della pandemia COVID 19 che, come sappiamo, ha bloccato o ridotto drasticamente la maggior parte delle attività ovunque, inclusa la nostra Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2019 che si è tenuta lo scorso 17 ottobre.

L'aspetto sicuramente più importante dello scorso anno per la nostra Associazione consiste nella progressiva crescita del volume complessivo delle attività in atto ormai da alcuni anni, che nel 2019 ha visto un incremento del 30% rispetto all'anno precedente, andando a sfiorare il tetto dei 10 milioni di Euro. È evidente che non si tratta semplicemente di un dato economico in crescita, ma piuttosto di un fenomeno che vogliamo leggere come il consolidamento della nostra credibilità, acquisita in oltre cinque decenni di attività, nei confronti di molti Enti Finanziatori ma soprattutto dei nostri partners e delle popolazioni con cui collaboriamo. Una tendenza che dovrà accompagnarci anche negli anni a venire, se vogliamo continuare a rispettare efficacemente la nostra mission nella lotta alla povertà, attraverso il sostegno alle fasce di popolazione più deboli, sia in Africa che in Italia.

Purtroppo, a causa della pandemia che si è abbattuta sull'intero pianeta ad inizio 2020 ed è ancora oggi ben lontana dall'essere sconfitta, le previsioni quest'anno non sono certamente ottimistiche in termini di volumi di attività, dal momento che le attività di molti progetti in Africa e in Italia hanno subito dei forti rallentamenti, pur senza bloccarsi del tutto. In nessun Paese infatti la nostra presenza è venuta meno, molto spesso riadattando le attività progettuali ad interventi volti a contrastare le conseguenze della pandemia o a prevenirne gli effetti. In questo clima di incertezza e di panico generalizzato a tutti i livelli, anche le opportunità di accesso a finanziamenti per nuovi progetti sono diminuite notevolmente e questo avrà conseguenze negative per il prossimo futuro.

È ormai chiaro a tutti, tranne forse a chi si ostina a sottovalutare questo fenomeno del tutto inedito nel nostro recente passato, che questa pandemia produrrà, oltre agli aspetti sanitari già gravi di per sé, effetti disastrosi sulle economie mondiali ed in particolare su quelle dei paesi più fragili. Mentre nelle nostre Società il risultato sarà misurabile essenzialmente in termini di riduzione dei posti di lavoro o di calo dei PIL nazionali, nella maggior parte dei paesi africani dove operiamo si tratterà di affrontare un aumento esponenziale del peggioramento delle condizioni di vita delle popolazioni, con ripercussioni gravissime in termini di accesso al cibo e all'acqua pulita, all'istruzione, al lavoro. Insomma, si prospetta un futuro dove la lenta conquista dei diritti fondamentali che ci ha visti protagonisti in questi ultimi decenni insieme alle comunità, subirà una forte battuta di arresto e quindi sempre più assisteremo ad un aumento delle disuguaglianze e degli squilibri tra quell'1% della popolazione mondiale che oggi possiede quanto il 40% di quella più povera.

In questo scenario che rischia di riportarci indietro nel tempo, LVIA è pronta a mettersi in gioco con tutte le proprie risorse e competenze, così come è sempre stato negli ultimi 50 anni ed oltre, ma questo non basta: è necessario che i Governi e gli Enti preposti si rendano finalmente conto che un sistema economico che non ridistribuisce la ricchezza non è sostenibile e quindi è più che mai urgente mettere in atto misure strategiche e finanziarie per contrastare la grave situazione che si sta delineando. Almeno che la pandemia, nella sua drammaticità, possa diventare lo stimolo per costruire una società veramente globale e più equa!

nota metodologica

Il Bilancio Sociale LVIA è giunto alla decima edizione, l'ultima in questo formato dal momento che la prossima farà riferimento alle nuove linee guida che entreranno in vigore nel 2021, per la redazione del BS per gli Enti del Terzo settore. Il bilancio sociale, che segue dunque le linee guida dell'Agenzia del Terzo Settore fatte poi proprie dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato redatto in una forma utile a descrivere l'informazione chiave riguardo **le attività, le risorse, gli scopi e i risultati dell'azione nel 2019**, utili a fare sintesi sui risultati raggiunti a fronte delle risorse impiegate, nel rispetto della missione dell'associazione.

Il Bilancio Sociale, affiancandosi al bilancio certificato dell'associazione, fornisce elementi di **trasparenza e attendibilità** e costituisce uno degli strumenti chiave di implementazione della Carta dell'Accountability della rete LINK 2007, a cui LVIA aderisce. La versione aggiornata della Carta verso la piena accountability, è stata finalizzata nel 2019 (<http://www.link2007.org/wp-content/uploads/2020/04/Accountability-luglio2019.pdf>) ed alcuni elementi sono rafforzati nel Patto per affrontare insieme le sfide di domani con specifico riferimento ai principi di coerenza, trasparenza e il pieno rispetto di solidi principi etici

Il bilancio sociale è perciò parte di un percorso strutturato per **rendere conto di quanto è stato realizzato** a vantaggio dei portatori di interessi interni e esterni, dove la trasparenza non è solo una formalità ma un preciso impegno e una responsabilità nei confronti delle tante persone e istituzioni che continuano a darci la loro fiducia.

La redazione del Bilancio sociale, di cui Presidenza e Comitato di Redazione definiscono lo schema complessivo, ha richiesto la partecipazione e **l'apporto di informazioni da parte di tutte le componenti sia associative che della struttura**. Il Bilancio Sociale 2019 presenta la composizione di LVIA, le relazioni con gli attori in Italia e all'estero, i partenariati e i finanziatori. I dati di bilancio economico-patrimoniale illustrano la differenziazione di attività tipiche, promozione e raccolta fondi e di struttura, accompagnata dagli elementi sintetici di comparazione sui risultati di attività.

Nell'illustrazione delle attività presentiamo i **5 ambiti di attività principali** ovvero Acqua e Igiene, Sviluppo Agro-pastorale, Ambiente e Energia, Lotta alla malnutrizione, Azione umanitaria, Inclusione sociale e Partecipazione democratica, quest'ultimo sia in Africa che in Italia. L'illustrazione delle attività consente di accedere ad una panoramica sull'impegno di LVIA che, in molti dei contesti fragili nei quali si realizza, ha uno specifico focus sull'Azione Umanitaria, con iniziative realizzate con fondi istituzionali dedicati all'emergenza e con il supporto di donatori privati. Tuttavia come accade da alcuni anni, questa lettura non deve indurci a sottovalutare l'importanza di un'azione fortemente interconnessa tra le componenti di sviluppo e azione umanitaria, in ottica di rinforzo di sistemi resilienti, che è ormai un tratto caratterizzante dell'attività LVIA, nella prospettiva olistica di una azione basata sui diritti umani.

Il documento presenta come nelle versioni precedenti un'ampia sezione sulle attività in Italia ovvero di Sensibilizzazione, Educazione alla cittadinanza globale Intercultura, Viaggi di Conoscenza e Solidarietà e Territori, con ampio spazio alle iniziative realizzate con i gruppi territoriali, la cittadinanza e le istituzioni locali.

Le storie e le interviste di alcuni protagonisti, portatori di diritti, staff LVIA e di organizzazioni partner, testimoniano il potere trasformativo del lavoro svolto. L'illustrazione del contesto e degli elementi principali per ogni ambito tematico è affiancata dal dettaglio dei risultati per tipologia di attività e paese, la cui lettura è facilitata da info-grafiche.

Il Bilancio del 2019 presenta le **campagne LVIA** di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento e gli **eventi di raccolta fondi**. Entrambe le attività concorrono alla raccolta delle risorse utili a realizzare la missione associativa e a diffondere la cultura della solidarietà.

Referente del bilancio sociale:
Italo Rizzi, direttore LVIA
direttore@lvia.it



foto di Simone Migliaro ©

LVIA si propone di rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale, di operare concretamente con percorsi di cambiamento, di sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale. Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli e degli altri uomini e donne del pianeta.

Mission LVIA

Per concretizzare questa mission, LVIA ha operato nel 2019 con attività di sviluppo e azioni umanitarie in 10 paesi dell'Africa Sub-sahariana - Burkina Faso, Burundi, Etiopia, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Kenya, Mali, Mozambico, Senegal, Tanzania - e in Italia per l'educazione alla cittadinanza globale, la promozione della cittadinanza attiva e dell'intercultura e l'inclusione delle fasce deboli.

Nel 2019, l'investimento nei progetti di cooperazione in Africa ammonta a euro 9.002.772 - una quota pari al 92% delle uscite - che hanno prodotto il risultato concreto di migliorare le condizioni di vita di 834.000 persone:

- **55.700 persone** (28.100 donne e 27.600 uomini) **hanno migliorato le condizioni di vita grazie agli interventi di sviluppo agricolo e pastorale:** la popolazione rurale resta la più povera in Africa e LVIA ha operato con i partner locali per la sicurezza e la sovranità alimentare;
- **135.200 persone** (70.600 donne e 64.600 uomini) **hanno migliorato le condizioni di vita grazie agli interventi nel settore "acqua e igiene":** l'uso di acqua contaminata resta tra le prime cause di mortalità nel mondo. LVIA ha operato con le comunità locali portando acqua pulita e servizi igienici nei villaggi e promuovendo la gestione sostenibile delle opere realizzate;
- **79.100 persone** (43.400 donne e 35.700 uomini) **hanno migliorato le condizioni di vita grazie agli interventi in materia di "ambiente ed energia":** le cattive condizioni ambientali e la mancanza di energia sono causa di nuove povertà. LVIA ha operato con i partner locali sulla gestione dei rifiuti urbani e per migliorare la capacità di mitigazione relativa agli impatti della crisi climatica;
- **577.700 persone** (388.500 donne, 111.000 uomini e 78.200 bambine/i) **hanno migliorato la propria vita grazie agli interventi di lotta alla malnutrizione infantile:** gli interventi di LVIA

con i partner locali si sono focalizzati sulla prevenzione e cura della malnutrizione acuta e della malnutrizione cronica, attraverso il supporto ai centri sanitari e l'educazione alimentare e nutrizionale delle mamme;

- **21.500 persone** (9.700 donne, 10.900 uomini e 900 bambine/i) **hanno migliorato le condizioni di vita grazie agli interventi di inclusione sociale e partecipazione democratica:** LVIA ha operato con i partner locali con attività di sostegno scolastico, inserimento lavorativo e sociale delle categorie vulnerabili, imprenditoria giovanile, elaborazione di politiche maggiormente inclusive; rientrano in questo settore le attività di cooperazione tra le comunità italiane e africane, che LVIA ha accompagnato anche nel 2019.

Le risorse per **interventi di sviluppo** sono state pari al **85% degli investimenti nei paesi**, mentre il restante **15%** delle risorse sono state impiegate per interventi di **azione umanitaria**.

Tutti gli interventi sono stati realizzati con l'attenzione alla sostenibilità ambientale e gestionale affinché i benefici prodotti permangano nel futuro.

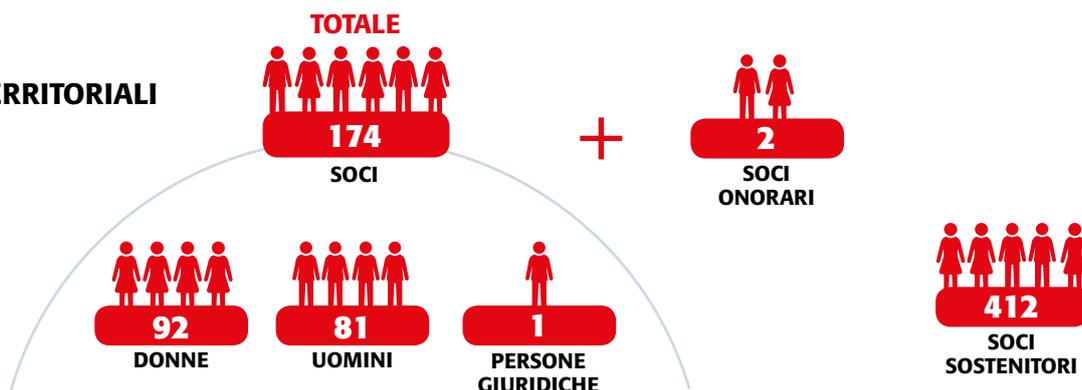
L'investimento in attività di informazione, sensibilizzazione, formazione, educazione e cittadinanza attiva in Italia ammonta a euro 652.072 - una quota pari al 7% delle uscite.

Grazie alle campagne, ai progetti, e alle attività dei gruppi territoriali, **sono state coinvolte 44.400 persone in Italia** al fine di produrre riflessioni e impegno sui temi della solidarietà internazionale, dell'intercultura, della partecipazione e dell'inclusione delle fasce deboli.

Grazie alle attività di comunicazione, circa **50.000 persone** sono state raggiunte attraverso i canali istituzionali di LVIA e centinaia di migliaia attraverso le azioni mediatiche.

le risorse umane

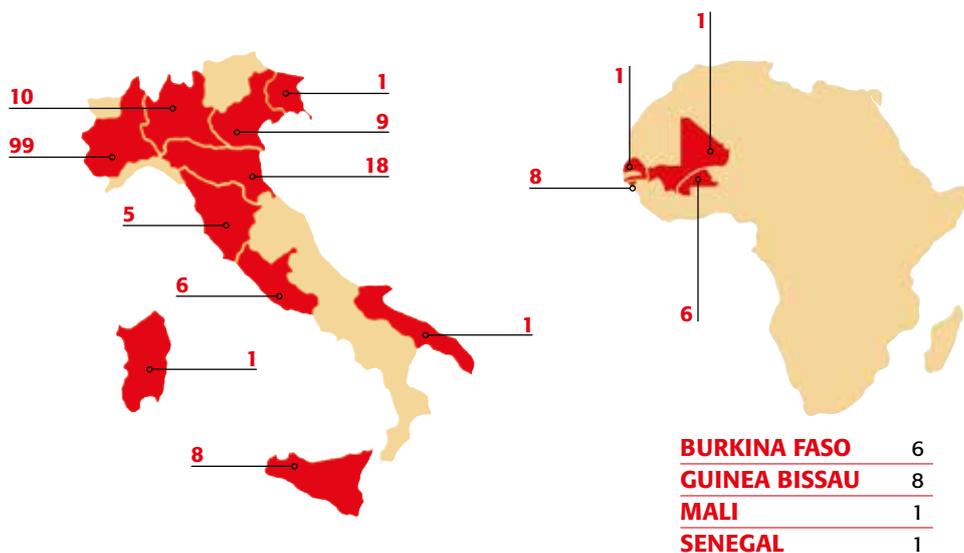
SOCI E REALTÀ TERRITORIALI



DA DOVE

ITALIA

PIEMONTE	99
EMILIA ROMAGNA	18
VENETO	9
LOMBARDIA	10
SICILIA	8
LAZIO	6
TOSCANA	5
FRIULI VEN. GIULIA	1
PUGLIA	1
SARDEGNA	1



DA QUANTO TEMPO



ETÀ



ESPERIENZE IN AFRICA CON LVIA **35%**

DAL REGOLAMENTO SOCI

Art. 1 Il socio

Il socio LVIA è una persona fisica o giuridica, di qualsiasi nazionalità, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, che condivide i principi fondamentali dello statuto stesso, collabora attivamente al raggiungimento delle finalità e alla realizzazione degli obiettivi dell'associazione e partecipa secondo la sua disponibilità alla vita associativa.

Il socio è tenuto al versamento della quota associativa annuale, partecipa all'assemblea con diritto di voto e gode dell'elettorato attivo e passivo negli organi statutari.

Art. 2. Membri onorari e sostenitori

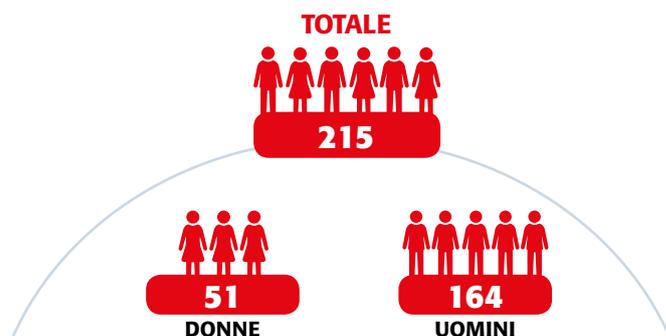
Sono soci onorari tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro dalla LVIA in riconoscimento di significativi e particolari meriti nei confronti dell'Associazione stessa.

Sono sostenitori tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro dalla LVIA in riconoscimento di un sostegno costante e duraturo. Membri onorari e sostenitori sono invitati all'assemblea senza diritto di voto. La designazione di membri onorari e sostenitori viene proposta dalla presidenza e ratificata dal consiglio.

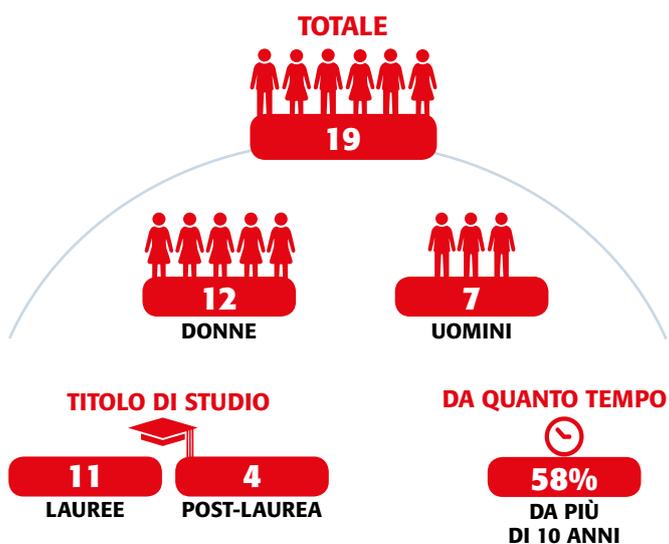


foto archivio LV/A

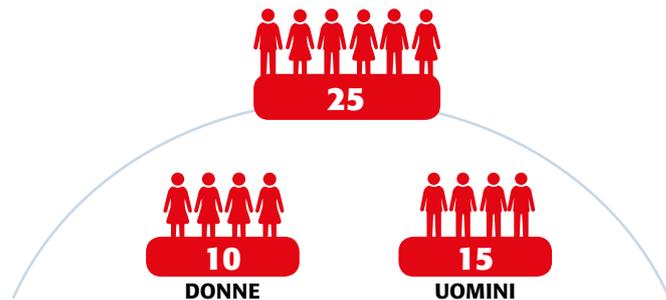
PERSONALE IN AFRICA



PERSONALE IN ITALIA



VOLONTARI INTERNAZIONALI



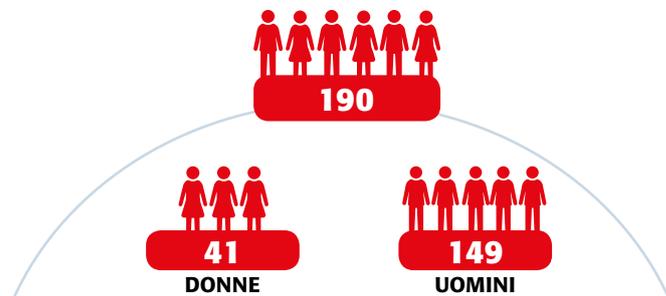
RUOLO

RAPPRESENTANTE/
RESPONSABILE PAESE* 9

TITOLO DI STUDIO

24
LAUREE

PERSONALE LOCALE



RUOLO

RAPPRESENTANTE/ RESPONSABILE PAESE*	2
COORDINAMENTO	15
AMMINISTRATIVO	32
TECNICO	51
LOGISTA	4
ANIMATORE	16
GUARDIANO/AUTISTA/ALTRO	70

TITOLO DI STUDIO

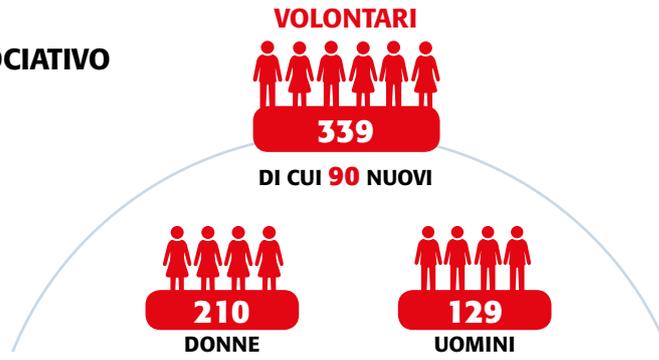
75
LAUREE

Al personale in Italia e nei Paesi, comprensivo dei volontari internazionali e dello staff locale, è richiesto di svolgere un servizio in adesione ai valori associativi.

Il personale è remunerato in base ad un principio di sobrietà e in funzione dell'incarico e della responsabilità rivestita.

* A differenza del Responsabile Paese, il Rappresentante Paese oltre alle funzioni tecnico-politiche assume un incarico di rappresentanza associativa.

VOLONTARIATO ASSOCIATIVO



ETÀ

meno di 30	84
30/40	56
41/60	123
over 60	76

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

	ATTIVITÀ ECG Educazione alla Cittadinanza Globale	VIAGGI DI CONOSCENZA accompagnamento e organizzazione viaggi	FUNDRAISING organizzazione e supporto logistico per eventi di raccolta fondi	EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE organizzazione e supporto logistico	SOSTEGNO A DISTANZA gestione dati, rapporto con i padrini e madrine	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE relatori alle formazioni organizzate da LVIA	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE realizzazione mostre, servizi fotografici, traduzioni	ATTIVITÀ DI UFFICIO segreteria e supporto attività progettuali	INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA partecipazione ai progetti	PUBBLICHE RELAZIONI referenti dei gruppi territoriali, relazioni con donatori, partner, stakeholder	GRUPPI ASSOCIATIVI/TERRITORIALI	RIUNIONI DI PRESIDENZA	RIUNIONI DI CONSIGLIO	TOTALE
 ORE	259	962	3.052	477	90	183	170	1.707	555	623	407	224	670	9.379
 VOLONTARI	9	3	281	52	3	15	10	15	22	17	13	4	28	

STRUTTURA ASSOCIATIVA

ASSEMBLEA DEI SOCI

SOCI EFFETTIVI 174
 PERSONE FISICHE 173
 + PERSONA GIURIDICA 1
 +
 SOCI ONORARI 2
 SOCI SOSTENITORI 412



CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE

GIOVANNI ARMANDO
 GIORGIA BECCARIA
 ALESSANDRO BELLINI
 ANNA CALTABIANO
 TERESINA CARRERA
 GABRIELLA CENERE
 LIA CURCIO
 EZIO ELIA
 CARLO LOPATRIELLO
 AYOUB MOUSSAID
 FRANCESCA PERI
 MAURIZIA SANDRINI



PRESIDENTE

ALESSANDRO BOBBA



PRESIDENZA

ALESSANDRO BOBBA
 ALESSANDRO BELLINI
 NICOLETTA GORGERINO
 FRANCESCA PERI

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

RICCARDO BOTTA
 GIGLIOLA CASADEI
 DON FLAVIO LUCIANO

REVISORI DEI CONTI

ANNALISA FORTE
 VALTER FRANCO
 GIOVANNI MANA

STRUTTURA OPERATIVA

PRESIDENTE
ALESSANDRO BOBBA



SEGRETERIA

ROBERTA GHIGO
Responsabile



AMMINISTRAZIONE

SILVANA MERLO
Coordinamento Amm.vo, Amm.ne Italia, Desk Kenya



ATTIVITÀ ITALIA

MONICA MACCIOTTA
Responsabile



FUNDRAISING

MATTIA MAGRA
Responsabile



PROGETTI

ITALO RIZZI
Responsabile Direzione strategica Africa e Italia, Desk Tanzania, Guinea Conakry

FEDERICO DE LOTTO
Audit Interno

CRISTINA BAUDINO
Fundraising territoriale, Gestione donazioni e Banca Dati

NICOLETTA GORGERINO
Educazione Cittadinanza Mondiale, Soci e Territori

LUISELLA CALCAGNO
Desk Italia, Guinea Bissau, Guinea Conakry

ROBERTA GHIGO
Responsabile

GIULIA PUPPIN
Comunicazione Social, Campagne

ESTER GRAZIANO
Educazione Cittadinanza Mondiale, Campagne di sensibilizzazione

GIULIA GAZZANIGA
Desk Burkina Faso, Mali, Etiopia, Tanzania

ISABELLA POMERO
Desk Mozambico, Senegal, Burundi

ANDREA BESSONE
Desk Etiopia, Kenya, Burundi

FRANCESCO MIACOLA
Intercultura e Coesione sociale, Giovani

GIULIA GAZZANIGA
Desk Burkina Faso, Mali, Etiopia, Tanzania

STRENG CERISE
Desk Guinea Bissau

FRANCESCO MIACOLA
Intercultura e Coesione sociale, Giovani

ISABELLA POMERO
Desk Mozambico, Senegal, Burundi

ROSARIA MODICA
Desk Cooperazione Decentrata, Desk di supporto Senegal

FRANCESCO MIACOLA
Intercultura e Coesione sociale, Giovani

ISABELLA POMERO
Desk Mozambico, Senegal, Burundi

MAURIZIA SANDRINI
Desk Mozambico, Relazione con Fondazioni

FRANCESCO MIACOLA
Intercultura e Coesione sociale, Giovani

ISABELLA POMERO
Desk Mozambico, Senegal, Burundi

CRISTINA BAUDINO
Segreteria Selezione

FRANCESCO MIACOLA
Intercultura e Coesione sociale, Giovani

ISABELLA POMERO
Desk Mozambico, Senegal, Burundi

STRUTTURA OPERATIVA NEI PAESI



BURKINA FASO
JEAN PAUL OUEDRAOGO
Rappresentante Paese



MALI
OUSMANE AG HAMATOU
Rappresentante Paese



SENEGAL
SILVIA LAMI
Rappresentante Paese



ETIOPIA
GIULIO MONTALBANO
Responsabile Paese



GUINEA BISSAU
GIOVANNI MAUCIERI
Rappresentante Paese



GUINEA CONAKRY
ADRAMET BARRY
Responsabile Paese



BURUNDI
GIORGIO COLOMBO
Responsabile Paese



KENYA
EMILIANO CESARETTI
Responsabile Paese



TANZANIA
SILVIO QUAST
Responsabile Paese



MOZAMBICO
NUNO FILIPE DIAS FONSECA DE OLIVEIRA
Responsabile Paese

Allo STAFF ITALIA si sono affiancati in tempi diversi SARA DOTTARELLI, GIORGIA BECCARIA per l'Educazione alla Cittadinanza Mondiale e ENRICO MARIA BERAUDO per l'attività di comunicazione.

Aggiornato a: settembre 2020

gli stakeholder di LVIA:

chi concorre a realizzare le attività e la mission associativa

UN'ATTIVITÀ CONDIVISA E PARTECIPATA ARRICCHISCE L'ASSOCIAZIONE

Gli stakeholder - o "portatori di interesse" - sono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell'associazione, sono coinvolti nella sua mission, nella buona riuscita delle attività e ne condividono le finalità. Si evince quindi l'importanza di attivare dinamiche di partecipazione e condivisione per ampliare la rete dei portatori d'interesse, al fine di stimolare la presenza di nuove competenze, risorse, idee, punti di vista che possano dare un valore aggiunto alle attività di LVIA.

STAKEHOLDER INTERNI



ORGANI ASSOCIATIVI

- Assemblea dei soci
- Consiglio dell'associazione
- Presidenza • Presidente
- Collegio dei Proibiviri
- Revisori dei Conti

Da sottolineare il ruolo del Consiglio in quanto sede di riflessioni strategiche per la mission associativa.



RISORSE UMANE

- Dipendenti
- Collaboratori
- Volontari
- Soci in Italia e Africa



GRUPPI TERRITORIALI IN ITALIA E SEDI IN AFRICA

Sedi e gruppi territoriali sono coinvolti per la condivisione di idee, coinvolgimento di nuovi soci, progettazione di attività.

STAKEHOLDER ESTERNI



ENTI GOVERNATIVI (Ministeri e Ambasciate)



ISTITUZIONI LOCALI (Regioni e Enti Locali)



COMUNITÀ LOCALE (popolazione che partecipa attivamente alle attività)



UNIVERSITÀ ISTITUTI DI RICERCA



ASSOCIAZIONI COOPERATIVE GRUPPI LOCALI



AZIENDE



DONATORI

Le comunità locali in Africa e Italia sono i principali stakeholder esterni di LVIA: la relazione con le popolazioni, le istituzioni e la società civile è fondamentale per l'efficacia delle azioni e l'efficiente utilizzo delle risorse.

L'adesione a reti nazionali e internazionali permette di condividere strategie e promuovere attività di *advocacy*; la relazione con il mondo associativo, Regioni e Enti locali va dalla condivisione d'intenti alla concertazione strategica e permette di attivare partenariati competenti nel contesto locale.

Gli enti di formazione e gli istituti di ricerca sono stakeholder tecnici per l'innovazione negli interventi; le scuole e le università lo sono per le attività di sensibilizzazione e stage formativi.

Gli enti e agenzie d'ispirazione cristiana sono stakeholder legati ai valori ispiratori dell'associazione, così come è importante la collaborazione con associazioni ed enti che abbracciano la tradizione dell'Islam per la promozione di processi di sviluppo e pace.

La relazione con la rete economica degli stakeholder si sviluppa dal finanziamento puntuale all'elaborazione di strategie di lungo periodo.

La rete della comunicazione consiste nella relazione con i mass-media in termini d'informazione dell'opinione pubblica.



FONDAZIONI



RETI E FEDERAZIONI (nazionali e internazionali)



ONG E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



SCUOLE



ENTI RELIGIOSI



ASSOCIAZIONI DELLA DIASPORA



MASS MEDIA

LE NOSTRE RETI IN ITALIA

focsvi
Volontari nel mondo.
**VOLONTARI
NEL MONDO - FOCSVI**
www.focsvi.it

LINK 2007
COOPERAZIONE IN RETE
LINK 2007
www.link2007.org

**COALIZIONE ITALIANA
CONTRO LA POVERTÀ**
www.gcap.it

**CONSORZIO DELLE
ONG PIEMONTESE**
www.ongpiemonte.it

**FORUM ITALIANO DEI
MOVIMENTI PER L'ACQUA**
www.acquabenecomune.org

**L'ITALIA SONO
ANCH'IO**
www.litaliasonoanchio.it

ONG 2.0
www.ong2zero.org

**NON SOLO
ASILO**
www.nonsoloasilo.org

**COMITATO TORINO
MANO NELLA MANO
CONTRO IL RAZZISMO**

I NOSTRI PARTNER E LE NOSTRE RETI



SENEGAL

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 Comune
- 2 ONG internazionali e 1 coordinamento ONG

PARTNER LOCALI

- 3 Comuni
- 1 Rete dei migranti di ritorno
- 1 Associazione giovanile per le ICT e l'imprenditoria agricola
- 2 Aziende per la valorizzazione rifiuti plastici e l'irrigazione goccia a goccia
- 2 Enti governativi
- 2 Associazioni culturali

RETI

- PFONGUE - Piattaforma delle ONG Europee

MALI

PARTNER INTERNAZIONALI

- 2 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 2 ONG locali
- 7 Comuni
- 1 Organizzazione contadina
- 2 Direzioni regionali

RETI

- FONGIM - Forum delle ONG internazionali

BURKINA FASO

PARTNER INTERNAZIONALI

- 11 ONG internazionali e 1 Consorzio ONG
- 1 Regione
- 1 Comune e 2 Coordinamenti
- 1 Cooperativa sociale

PARTNER LOCALI

- 7 Comuni
- 1 Distretto sanitario
- 2 Organizzazioni contadine

RETI

- SPONG - Segretariato permanente delle ONG
- RE-SOURCES - Rete per una gestione sostenibile dei rifiuti solidi
- ALLIANCE FAS'EAU - Acqua e igiene per tutti

ITALIA

PARTNER

- 98 Associazioni e ONG
- 3 Associazioni della diaspora
- 112 Aziende
- 29 Cooperative
- 32 Enti locali, 2 Coordinamenti, 1 Regione
- 1 Ente governativo
- 34 Enti religiosi
- 8 Fondazioni
- 33 Gruppi
- 76 Scuole
- 1 Centro Servizi Volontariato
- 7 Università
- 23 Altri
- 150 Mass media

RETI

- Vedi pagina 10

GUINEA CONAKRY

PARTNER INTERNAZIONALI

- 3 ONG internazionali
- 1 Ente governativo

PARTNER LOCALI

- 2 ONG locali
- 3 Enti governativi
- 79 Enti locali

ETIOPIA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 4 ONG internazionali
- 1 Ente Locale
- 1 Fondazione

PARTNER LOCALI

- 1 Organizzazione contadina
- 2 Stati federati

RETI

- CCRDA - Consorzio delle associazioni di ispirazione cristiana per lo sviluppo

GUINEA BISSAU

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 ONG internazionale

PARTNER LOCALI

- 1 Ente governativo
- 1 Società cooperativa che federa i Centri di Servizi Rurali
- 4 ONG locali

BURUNDI

PARTNER INTERNAZIONALI

- 2 ONG internazionali
- 1 Ente governativo
- 1 Fondazione

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locale

RETI

- RESO - Coordinamento ONG

TANZANIA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 ONG internazionale e 1 rete di ONG
- 1 Università

PARTNER LOCALI

- 1 Rete di organizzazioni per la gestione dell'acqua
- 1 Rete di supporto alle cooperative agricole
- 4 Enti locali
- 2 Università
- 1 Centro di formazione professionale
- 1 Ente religioso

RETI

- TAWASANET - Rete della società civili sui temi di acqua, igiene e salute

MOZAMBICO

PARTNER INTERNAZIONALI

- 3 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locale
- 2 Cooperative per la valorizzazione rifiuti
- 1 Cooperativa operante in ambito idrico
- 2 Comuni
- 1 Associazione nazionale Comuni
- 4 Enti governativi
- 1 istituto di ricerca agricola

RETI

- GONG - Piattaforma delle ONG italiane

KENYA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 ONG internazionale
- 1 Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile
- 1 Azienda per il trattamento dell'acqua e la produzione di energia
- 1 Fondazione

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locale
- 2 Enti governativi

RETI

- WESCOORD - Coordinamento sui temi di acqua, igiene e salute



foto di Alessandro Rocca©

PARTENARIATI IN AFRICA E ITALIA

Tra i partner delle attività in Italia e in Africa, si conferma la consistenza del **mondo associativo** e degli **attori istituzionali**.

Nei progetti di cooperazione internazionale il **partenariato con le aziende**, sia italiane che africane, si è concretizzato in due paesi (Senegal, Kenya) nei settori della ricerca agricola, della valorizzazione dei rifiuti e della gestione dell'acqua/produzione di energia.

In Italia, le aziende hanno messo a disposizione beni o servizi, dato visibilità alla mission associativa e supportato economicamente i nostri progetti.

LVIA ha aperto il partenariato anche alle **università e istituti di ricerca**, sia europei che africani, per migliorare alcuni aspetti dei progetti come la gestione delle risorse naturali e l'attivazione di servizi al lavoro per i giovani. Sono state inoltre rafforzate le collaborazioni con le **comunità africane in Italia** attraverso le associazioni della diaspora e nell'ambito delle attività sulle migrazioni di ritorno in Senegal.

Nel 2019 continua il partenariato con le **scuole** in Italia per le attività di educazione alla cittadinanza globale e di contrasto alla dispersione scolastica e con le **associazioni ed enti** per promuovere il dialogo interculturale e il contrasto dei pregiudizi.

Continua infine l'azione di allargamento dei partenariati con il coinvolgimento di **ONG europee e internazionali** per aumentare le possibilità di accedere ai fondi europei.

La collaborazione con l'ONG locale MID-P in Kenya

MID-P (Merti Integrated Development Program) è una ONG kenyota, partner di LVIA dal 2013.

“ MID-P nasce nel 2000 con l'obiettivo di supportare percorsi di sviluppo e di giustizia sociale guidati dalle comunità locali. Crediamo nella capacità delle comunità di identificare bisogni e priorità e, per rispondere a questi bisogni, MID-P persegue soluzioni che nascono e crescono localmente.

Il cambiamento è possibile quando le comunità sono capaci di guidare la propria agenda di sviluppo, di usare le proprie risorse e di lavorare con il governo e altri attori per l'accesso ai diritti ed ai servizi di base: per favorire questi processi lavoriamo nella Contea di Isiolo con vari attori tra cui il governo locale e dipartimenti nazionali. Con LVIA abbiamo un'ottima collaborazione, che si basa su una buona partnership e una buona relazione con le comunità locali. Insieme abbiamo avuto accesso a fondi di importanti donatori internazionali: nel 2013 con il progetto RE.DI.RE abbiamo operato con LVIA per ridurre l'incidenza delle malattie legate all'uso di acqua non potabile, come colera e dissenteria; poi c'è stato il progetto KAME, con cui abbiamo accompagnato le popolazioni pastorali a diversificare le fonti di sostentamento, cosa non facile in queste terre aride, e a meglio rispondere alle ricorrenti siccità e ad altre vulnerabilità.

Oggi con LVIA siamo attivi con il progetto ISIOLO SOLAR MILKY WAY con cui si vuole diffondere l'accesso all'energia solare per migliorare la catena del freddo e permettere la pastorizzazione del latte in zone non connesse alla rete elettrica”.

Contributo inviato da MID-P

LEGAMBIENTE con LVIA per promuovere l'Economia Circolare

Legambiente è tra i partner del progetto **“Metti in circolo il cambiamento”**, teso a promuovere buone pratiche di economia circolare sul territorio italiano.

“ Abbiamo bisogno di un radicale cambiamento del paradigma economico attuale, capace di eliminare gli elementi distorsivi e i processi economici non generativi che creano disuguaglianze tra le persone e i popoli e distruggono gli ecosistemi. La rivoluzione circolare deve coinvolgere tutti, migliorare l'efficienza dei processi produttivi, i modelli di consumo dei cittadini, con l'aiuto di una finanza più attenta all'uomo e al pianeta. Questo cambiamento ha bisogno di nuove alleanze e di percorsi condivisi tra chi vuole determinare questo cambiamento. Per noi di Legambiente questo cammino con LVIA rappresenta il nostro concreto impegno per provare a costruire nuovi mondi possibili”.

Lorenzo Barucca, Legambiente

156

FINANZIATORI ATTIVITÀ ITALIA E AFRICA

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	5
	ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI	6
	ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE	11
	REGIONI, ENTI LOCALI	17
	SCUOLE	18
	AZIENDE	75
	FONDAZIONI	15
	ENTI RELIGIOSI	4
	CONSORZI	3
	ALTRI	2

 **MASS MEDIA 150** mass media italiani (tv, radio, giornali, riviste, web) hanno divulgato informazioni sulle attività di LVIA.

I NOSTRI PRINCIPALI FINANZIATORI

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • UE - Unione Europea • PAM - Programma alimentare mondiale • UNICEF • OIM - Organizzazione Internazionale Migrazioni • German Doctors
	ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • AICS - Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo • Presidenza del Consiglio dei Ministri • DFID - UK Department for International Development • ENABEL - Cooperazione Belga • 8 x 1000 • GIZ - Cooperazione tedesca
	REGIONI ENTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Piemonte • Regione Emilia Romagna • ATO - Alessandria • Città di Torino • Città di Cuneo • Comuni di Airasca • Cantalupa • Frossasco • Fossano • Giaveno • Moncalieri • Orbassano • Pinerolo • Piossasco • Castelbuono • Boves • Santa Croce sull'Arno
	ENTI RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • CEI - Conferenza Episcopale Italiana • Tavola Valdese
	FONDAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Novara center • Compagnia di San Paolo • Help freely • Bono-Ullo • Opera Don Pippo • La Stampa - Specchio dei Tempi • Migrantes • Casse dei Risparmi • Falciola • Cattolica • Fondazione CRC • Fondazione CRT • Black Rock Foundation • FGC - Fédération genevoise de coopération • Rotary Filippo Lippi • Rotary Prato • Rotary Vignola

650

PARTNER ATTIVITÀ ITALIA E AFRICA

	ONG E COORDINAMENTI INTERNAZIONALI	50
	ONG LOCALI, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE, COORDINAMENTI	114
	ENTI GOVERNATIVI	16
	REGIONI, ENTI LOCALI, COORDINAMENTI	144
	UNIVERSITÀ, ISTITUTI DI RICERCA E FORMAZIONE	13
	ORGANIZZAZIONI CONTADINE, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE AGRICOLE E COMMERCIO EQUO	16
	AZIENDE, COOPERATIVE, GRUPPI PER LA GESTIONE RIFIUTI E RISORSE IDRICHE	13
	ALTRE AZIENDE	108
	FONDAZIONI	11
	ENTI RELIGIOSI	35
	SCUOLE	76
	GRUPPI PER L'INTERCULTURA, AMBIENTE, CITTADINANZA ATTIVA	31
	ASSOCIAZIONI DI IMMIGRATI E RIENTRATI	4
	ALTRI	19

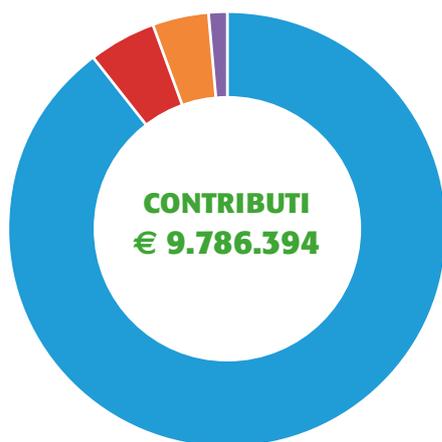
Fondazione Cattolica con LVIA: speranza in azione

Fondazione Cattolica ha supportato delle attività nell'ambito del progetto "Le Ricette del Dialogo: cibi e storie per l'intercultura e l'integrazione"

“Il modello di welfare che ci ha accompagnato in questi anni rischia di non reggere di fronte all'aumento dei bisogni. La realtà ci chiede di cercare nuove strade per andare oltre il concetto di "welfare", inteso come sistema assistenziale, a favore del "workfare": un modello che incentiva le persone ad attivarsi e a contribuire al benessere personale e della comunità. La sostenibilità economica è un tratto distintivo di questo tipo di iniziative. Unisce il concetto di efficienza ed efficacia, tipico del profit, ai valori e all'attenzione alla persona, tipici del non profit. Passare dal welfare al workfare significa passare dalla necessità di avere continue elargizioni, alla possibilità di potersi sostenere ed essere liberi. Significa passare dall'assistenzialismo all'autonomia della persona; dal concetto di disagio sociale, come misura di ciò che manca, alla misura di ciò che è possibile e alla valorizzazione della persona attraverso lo sviluppo delle sue abilità. Le "ricette del dialogo" - un affascinante progetto di interculturalità - diventano così "ristorante a casa", inedita espressione di questo modello di workfare. In sintesi, speranza in azione.”

Adriano Tomba, Segretario Generale della Fondazione Cattolica

i dati del bilancio 2019



CONTRIBUTI
€ 9.786.394

● PROGETTI PVS	€ 8.771.912
● PROGETTI ECM E ATTIVITÀ ITALIA	€ 480.412
● ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 411.763
● ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 122.307



COSTI
€ 9.781.375

● PROGETTI PVS	€ 9.002.772
● PROGETTI ECM E ATTIVITÀ ITALIA	€ 505.033
● ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 147.039
● ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 126.531

Il rendiconto gestionale evidenzia nel 2019 un totale di **contributi e proventi pari a 9.786.394 euro** e un totale di **costi di 9.781.375 euro**, con un **saldo attivo di 5.019 euro**.

Il volume complessivo delle attività è cresciuto del 30% rispetto al bilancio 2018.

Debiti e crediti verso progetti sono in ulteriore crescita. **Gli impegni contrattuali futuri sui progetti passano da 19.245.909 euro del 2018 a 23.998.808 del 2019**, con una notevole crescita anche degli impegni a medio termine a garanzia della crescita della solidità dell'Associazione anche su un arco di tempo pluriennale.

Agli impegni sui contratti occorre aggiungere il **fondo vincolato progetti di 245.200 euro** che corrisponde ai fondi da mettere a garanzia degli impegni contrattuali di finanziamento da parte dell'Associazione nei contratti sottoscritti con i finanziatori.

Tutto il personale di sede, secondo le proprie funzioni, è stato ripartito nei differenti settori nei quali è impiegato: gestione dei progetti in Italia e nei PVS e gestione delle attività di raccolta fondi e comunicazione. Tale ripartizione viene aggiornata annualmente sulla base della programmazione delle attività e degli eventuali aggiornamenti dei relativi incarichi.

La sezione dei costi di sede ed Associazione comprende i costi delle sedi di Cuneo e Torino, non direttamente assegnati alle attività di progetto, le quote delle partecipazioni alle reti federative (Focsiv, Link, Cop, IID) e le consulenze relative ai servizi informatici, fiscali e di revisione dei conti.

FONTI DI FINANZIAMENTO

CONTRIBUTI A PROGETTO

Primo partner finanziario resta l'Unione Europea, che sale al 52% di finanziamenti diretti e al 12% su progetti consortili con altre Associazioni capofila eseguiti con fondi europei.

I fondi dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo si mantengono al 20%, sempre considerando anche i progetti consortili. I contributi totali da Privati ed Enti raggiungono il 15% del totale. Poco rilevanti sono i contributi che arrivano da Amministrazioni Locali e Agenzie Onu, inferiori all'1% in totale.

• Unione Europea	€ 5.106.492	52,2%
• AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	€ 1.638.193	16,7%
• Amministrazioni pubbliche italiane	€ 37.406	0,4%
• Agenzie ONU	€ 36.896	0,4%
• Consorzi con altre associazioni	€ 1.843.487	18,8%
• Enti privati e associazioni, privati	€ 1.123.920	11,5%
TOTALE	€ 9.786.394	

ANALISI DEI DONATORI

Nel corso del 2019, le donazioni da privati (singoli e famiglie) sono state **1351**, devolute da **966 sostenitori**.

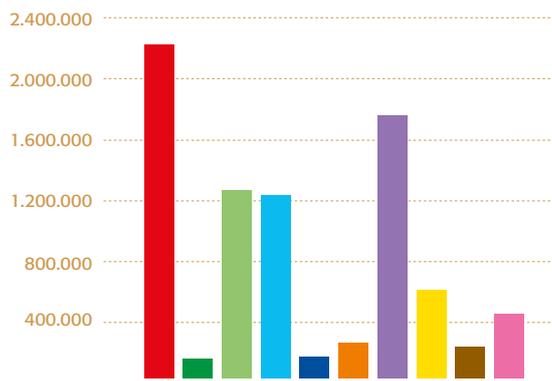
Tra i sostenitori, 742 sono i donatori singoli (fra i quali il 56% sono uomini e il 44% donne) e 224 sono le famiglie.

Il totale ricavato dalle donazioni, insieme alle offerte derivate da eventi di piazza promossi sul territorio nazionale in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre), della Giornata Mondiale dell'Acqua (22 marzo), della Campagna "Abbiamo Riso per una cosa seria" (maggio), dal 5X1000 e dalla Campagna di Natale solidale, è stato di 471.487 euro (di cui una parte è stata imputata a bilancio come entrate per i progetti).

Il 28% delle donazioni che abbiamo ricevuto sono libere, ossia il donatore ha scelto di lasciare a LVIA la decisione del progetto a cui destinarle, là dove c'è maggiore necessità.

Il restante 72% invece rappresenta le donazioni che sono andate a sostegno di progetti o attività specifiche, in Italia o in Africa, indicati dallo stesso donatore. Tutte le offerte ricevute sono state fondamentali perché, oltre a finanziare attività specifiche, hanno permesso anche di co-finanziare progetti più ampi non interamente coperti dai fondi dei finanziatori.

PROGETTI: INVESTIMENTI PER PAESE



● BURKINA FASO	€ 2.280.389
● BURUNDI	€ 186.887
● ETIOPIA	€ 1.288.378
● GUINEA BISSAU	€ 1.259.910
● GUINEA CONAKRY	€ 187.740
● KENYA	€ 277.285
● MALI	€ 1.783.693
● MOZAMBICO	€ 609.227
● SENEGAL	€ 252.944
● TANZANIA	€ 446.528

TOTALE € 8.572.981

PERSONE COINVOLTE

● BURKINA FASO	561.500
● BURUNDI	1.200
● ETIOPIA	33.900
● GUINEA BISSAU	9.800
● GUINEA CONAKRY	1.900
● KENYA	28.500
● MALI	40.700
● MOZAMBICO	124.700
● SENEGAL	8.800
● TANZANIA	23.000
● ITALIA	44.400

TOTALE 878.400

I progetti di cooperazione internazionale hanno migliorato le condizioni di vita di **834.000 persone in Africa**, di cui **523.000 donne**, **231.800 uomini** e **79.200 bambine e bambini**. Il numero dei bambini coinvolti non considera gli interventi che vanno a beneficio di tutta la comunità, come la costruzione di un pozzo, ma solo interventi specificamente mirati a loro, come la lotta alla malnutrizione e il sostegno a distanza.

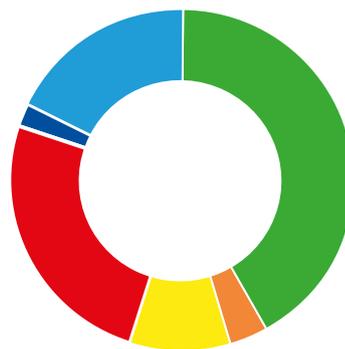
Un'analisi comparata tra il numero di persone coinvolte e il costo delle attività fa emergere che alcune azioni, come gli interventi di emergenza, hanno un basso costo per persona mentre altre azioni, come gli interventi infrastrutturali, hanno un costo più elevato. LVIA realizza, infatti, interventi con diverso livello di costo sulla base delle priorità sul campo e in linea con l'orientamento strategico dell'associazione.

I progetti in Italia hanno coinvolto **44.400 persone**.

Il sito www.lvია.it ha avuto **80.355 visualizzazioni**.

Le **pagine facebook, twitter e instagram** hanno registrato un totale di **16.549 fan/follower**. **14.000 persone** hanno ricevuto la **newsletter lvიაinform@** e **11.000** la rivista **Volontari LVIA**.

INVESTIMENTI PER SETTORE DI INTERVENTO

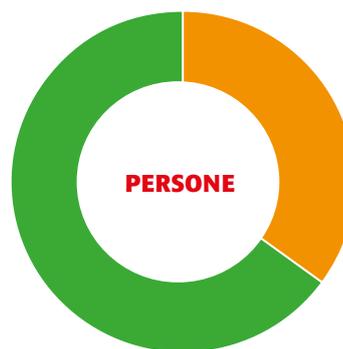


● ACQUA E IGIENE	17,8 %
● AGROPASTORALE	41,8 %
● ENERGIA E AMBIENTE	3,6 %
● INCLUSIONE SOCIALE	9,4 %
● LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE	25,4 %
● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE	2 %

RAPPORTO TRA SVILUPPO E AZIONE UMANITARIA



● SVILUPPO	€ 7.636.043	85 %
● AZIONE UMANITARIA	€ 1.372.142	15 %
TOTALE	€ 9.008.185	



● SVILUPPO	538.500
● AZIONE UMANITARIA	295.500
TOTALE	834.000

Le risorse destinate all'azione umanitaria e allo sviluppo vengono presentate in termini di ripartizione delle risorse e dei risultati ottenuti. In particolare, nel 2019 si evidenzia che a fronte di risorse per lo sviluppo pari all'**85%** degli investimenti nei paesi, che hanno riguardato complessivamente **538.500 persone**, è stato destinato circa il **15%** di risorse all'azione umanitaria a vantaggio di **295.500 persone**.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTO QUOTE	750	1.175
totale	750	1.175
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Software	13.585	13.585
- (fondo ammortamento)	-13.585	-12.803
3) Oneri pluriennali		
totale	-	782
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Fabbricati		
2) Impianti e attrezzature		
3) Altri beni	85.406	85.406
- (fondo ammortamento)	-82.183	-78.526
totale	3.223	6.880
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	5.750	5.750
2) Crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
totale	5.750	5.750
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti:		
1) Verso Enti finanziatori	17.628.952	11.331.084
2) Verso partner di progetto	1.638.699	3.741.876
3) Verso Altri		
3.1.) Verso polizza TFR dipendenti	196.909	183.830
3.2.) Verso altri	154.359	127.871
totale	19.618.920	15.384.660
III - Attività finanziarie non immobilizzate		
1) Partecipazioni		
2) Altri titoli		
totale		
IV - Disponibilità liquide		
1) Titoli e fondi	50.000	50.000
2) Disponibilità conti correnti	4.933.015	4.479.081
3) Denaro e valori in cassa	4.216	3.702
4) Depositi bancari e valori in cassa proget. estero	587.285	500.300
totale	5.574.517	5.033.083
D) RATEI E RISCONTI	1.321	18.435
totale	1.321	18.435
TOTALE ATTIVO	25.204.480	20.450.765

PASSIVO

	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO		
I - PATRIMONIO NETTO		
1) Fondo di dotazione	424.591	418.243
2) Risultato gestionale esercizio in corso	5.019	6.348
3) Risultato gestionale da esercizi precedenti		
4) Riserve statutarie		
5) Fondo vincolato destinato da terzi (immobile)		
totale	429.611	424.591
II - PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI		
1) Fondi vincolati progetti	245.200	264.200
totale	245.200	264.200
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo rischi	48.560	48.560
totale	48.560	48.560
C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO	225.920	215.032
totale	225.920	215.032
D) DEBITI		
1) Debiti v/progetti PVS	23.466.046	18.910.204
2) Debiti v/progetti di attività Italia	532.763	335.705
3) Debiti sedi estero	3.161	9.815
4) Debiti fornitori e consulenti	97.560	97.770
5) Debiti vari	85.584	84.005
6) Debiti v/erario	69.602	60.558
7) Debito vs/banca	-	-
totale	24.254.715	19.498.057
E) RATEI E RISCONTI	475	325
totale	475	325
TOTALE PASSIVO	25.204.480	20.450.765

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

	31/12/2019	31/12/2018
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE		
1.1) Proventi per progetti PVS	8.771.912	6.656.637
1.2) Proventi per attività in Italia	480.412	276.996
totale	9.252.324	6.933.633
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1) Proventi per promozione e raccolta fondi	411.763	483.704
totale	411.763	483.704
3) PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) Artigianato		
3.2) Proventi da partecipazione a progetti vari		
3.3) Lavoro accessorio		
3.4) Altri proventi -		
totale	0	0
4) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
4.1) Quote sociali	4.200	4.400
4.2) Quote Struttura per gestione progetti PVS	59.899	43.664
4.3) Quote Struttura da raccolta fondi	45.751	53.745
4.4) Quote per rimborsi alla struttura	12.234	37.841
totale	122.085	139.649
5) PROVENTI FINANZIARI		
5.1) Da depositi bancari	222	391
5.2) Da altre attività		
totale	222	391
TOTALE PROVENTI	9.786.394	7.557.377
RISULTATO DI GESTIONE	5.019	6.348

ONERI

	31/12/2019	31/12/2018
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE		
1.1) Spese per progetti PVS	9.002.772	6.887.062
1.2) Spese per attività in Italia	505.033	331.248
totale	9.507.805	7.218.310
2) ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA FONDI		
2.1) Spese varie per promozione e raccolta fondi	147.039	189.235
totale	147.039	189.235
3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) Artigianato		
3.2) spese per partecipazione a progetti vari		
3.3) Lavoro accessorio		
3.4) Oneri diversi di gestione		
totale	0	0
4) ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
4.1) Costi amministrativi	96.675	109.795
4.2) Oneri tributari	2.710	863
4.3) Personale	0	0
4.4) Ammortamenti	3.710	5.869
4.5) Quote associative	18.970	20.321
totale	122.065	136.848
5) ONERI FINANZIARI		
5.1) Oneri finanziari	4.465	6.635
totale	4.465	6.635
TOTALE ONERI	9.781.375	7.551.029

selezione e formazione

SELEZIONE

Per LVIA il processo selettivo è fondamentale per la ricerca del candidato giusto a ricoprire i vari ruoli.

Alla **pubblicazione di una vacancy** su vari canali dedicati (siti web, social network, blog..), nella quale sono indicati i requisiti che il candidato deve possedere, segue la **selezione** da parte della commissione composta da Presidente, Direttore Programmi e Desk Paese. Questo team gestisce i vari aspetti del percorso selettivo: lo screening dei CV, la lettura delle lettere motivazionali, la richiesta/verifica delle referenze, l'identificazione della rosa dei candidati e l'analisi dei risultati delle prove scritte e orali e dei colloqui. Tutto l'iter descritto permette di identificare la figura più adatta a ricoprire il posto vacante.

È importante che il candidato possieda una **professionalità elevata, competenze e conoscenze tecniche** adatte al ruolo e grande capacità relazionale ed è fondamentale che abbia **solide motivazioni in linea con la mission e lo statuto dell'associazione**.

Infatti sono proprio le persone che fanno parte dello staff (rappresentanti paese, coordinatori, amministratori, operatori..) che determinano l'efficacia dell'azione di LVIA: ogni figura deve saper gestire i progetti e le attività a vari livelli e con diversi gradi di autonomia e coinvolgimento, coordinando, motivando, indirizzando e gestendo le complesse relazioni tra i differenti attori coinvolti. Per valorizzare le esperienze e le relazioni, dove possibile, se c'è corrispondenza fra requisiti richiesti e offerti, prima di dar luogo ad un nuovo processo selettivo si cerca di dare continuità a collaborazioni con persone che hanno già svolto servizio in LVIA.

VOLONTARI INTERNAZIONALI



6 FIGURE SELEZIONATE (1 donna e 5 uomini) su circa **100 CANDIDATI**, collocati su progetti in **5 paesi africani** (Burkina Faso, Guinea Bissau, Etiopia, Mozambico, Tanzania). Sono state realizzate 5 formazioni pre-partenza, di cui alcune di gruppo.

STAGE E TIROCINI



5 GIOVANI (2 donne e 3 uomini) hanno svolto uno **stage** di alcuni mesi in **Guinea Bissau, Senegal e Tanzania**.



2 GIOVANI (1 donna e 1 uomo) hanno svolto un **tirocinio curriculare** per il **Master ICT for Development and Social Good**, presso il **Settore Italia** e presso l'**Ufficio Progetti**.



2 GIOVANI (1 donna e 1 uomo) **selezionati fra 30 candidati** hanno svolto in **Tanzania** un periodo di tirocinio della durata di 3 mesi nell'ambito di progetti di cooperazione allo sviluppo all'interno del **programma UNI.COOP**, promosso dall'**Università degli Studi di Torino**.



2 RICERCATORI

Nel corso del 2019 la sede **LVIA a Kongwa in Tanzania** ha ospitato anche **2 ricercatori dell'Università della Bicocca-Milano**, di cui una già volontaria con LVIA, per coordinare la realizzazione di una **ricerca socio-antropologica sul cibo**: la permanenza a Kongwa **in contemporanea con la presenza di 2 borsisti dell'Università di Torino** è stata una **splendida occasione di condivisione di esperienze e conoscenze con il team LVIA nel paese**.

FORMAZIONE

LVIA promuove i percorsi di formazione e impegno personale *"sia sotto il profilo tecnico che valoriale, secondo modalità che privilegiano la condivisione delle esperienze e della riflessione"* come recita lo Statuto LVIA.

Oggi si tratterebbe di dare ulteriore impulso a questa azione anche con modalità decentrate e facendo impiego della **formazione a distanza** per offrire opportunità formative estese alle varie tipologie di staff e volontari, espatriati e locali, non solo nella **formazione pre-partenza** ma anche **in itinere**, e maggiormente in rete con altre organizzazioni. Un focus sulla formazione continua è utile a migliorare competenze, efficacia e qualità dell'azione in contesti in perenne cambiamento e con un consistente ricambio dello staff.

Ad oggi il focus principale rimane la **formazione pre-partenza** per i vari progetti in Africa, quando tutti i nuovi membri dello staff LVIA vengono coinvolti in una formazione presso le sedi in Italia.

Nel corso di 7-10 giorni (la durata dipende dal ruolo che ricopriranno), i volontari vengono formati sui vari aspetti riguardanti l'identità e i valori di LVIA, l'organigramma associativo, la normativa dei volontari, le procedure di sicurezza, le varie *policy* di salvaguardia per prevenzione di frodi e corruzione e per la protezione di minori e adulti vulnerabili, la prevenzione sanitaria e tutte le informazioni sulla specificità del ruolo da ricoprire.

Nel corso dell'esperienza poi, il personale viene **costantemente monitorato** dai referenti locali e dall'Italia, attraverso colloqui e la somministrazione di questionari, per individuare e risolvere eventuali difficoltà che possono emergere durante la collaborazione. **La formazione viene quindi completata nei paesi** durante la prima fase di introduzione e accompagnamento.

EUAV - Programma di volontariato internazionale europeo per missioni umanitarie all'estero

Nel corso del 2019 LVIA ha implementato il progetto **"More to care (+ CARE)"** nell'ambito del programma EU Aid Volunteers. Si tratta di un progetto di assistenza tecnica gestito da **7 organizzazioni partner di 5 paesi** (Spagna, Grecia, Italia, Regno Unito, Romania) con l'obiettivo di **"ampliare il partenariato europeo** di organizzazioni umanitarie e di volontariato e rafforzare le loro capacità di **inviare volontari** all'interno dell'European Union Aid Volunteers Initiative". LVIA ha ricevuto formazione per allinearsi agli standard richiesti dal programma, per potersi accreditare ed inviare giovani volontari europei in Africa per migliorare la risposta all'emergenza e le capacità di resilienza insieme ai partner, alle istituzioni e alle comunità locali.

sviluppo agropastorale



Nel mondo 815 milioni di persone soffrono per la scarsità di cibo. Nel 2015, decretando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, il mondo ha lanciato una nuova sfida: raggiungere l'**obiettivo Fame Zero** e una migliore alimentazione entro il 2030. **Gli Stati non possono però farcela da soli: ognuno ha il proprio compito.** La Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2019 è infatti dedicata al tema **"Le nostre azioni sono il nostro futuro"** richiamando l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 2 (Fame Zero) e l'impegno per raggiungere entro il 2030 l'Agenda delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile.

L VIA fa la sua parte per contribuire a raggiungere questi obiettivi e invita i cittadini a partecipare, perché il cibo sia un effettivo diritto di tutti.

Nel 2019, gli interventi promossi da L VIA hanno migliorato la sicurezza alimentare e le condizioni di vita di 55.700 persone in 8 paesi in Africa Subsahariana.

Il filo conduttore degli interventi è il supporto alla cosiddetta "Agricoltura Familiare" quella, cioè, effettuata dagli agricoltori locali. In quest'ottica vengono sostenuti i produttori locali nella direzione di un'**agricoltura capace sia di sfamare che di creare reddito, che abbia delle ricadute sull'economia locale e sulla vita delle comunità** affrontando i numerosi problemi che affliggono i piccoli produttori: la **scarsità di servizi per la produzione e la vendita, l'erosione della terra, lo scarso accesso al credito, all'acqua e ai semi** sono alcuni aspetti affrontati da L VIA.

I progetti che hanno portato all'attivazione dei **Centri Servizi Rurali** in Guinea Bissau e Burundi, e che oggi ne accompagnano l'evoluzione, sono un esempio di tali interventi. Le comunità rurali sono accompagnate nella gestione di servizi che permettono un notevole miglioramento della produzione, conservazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli, fino all'elargizione di prestiti attraverso il micro-credito. Grazie alle infrastrutture costruite, ai macchinari acquistati ed alla formazione di cooperative, la **gestione avviene all'interno della comunità**, dove ricadono i benefici in termini di **maggiori quantità di cibo e di lotta alla povertà.**

In aree pastorali, L VIA opera con programmi di vaccinazione del bestiame e di **rafforzamento delle attività agropastorali.** Gli interventi affrontano nelle comunità diversi aspetti in parallelo, tra cui i temi concernenti l'**educazione alimentare**, come lo stimolo del consumo di prodotti dell'agricoltura locale. Da sottolineare anche le ricerche per **innovare i processi agricoli** e il **grande investimento nella formazione tecnica e gestionale** effettuata all'interno delle comunità per garantire l'organizzazione e la gestione locale delle attività.

LE DONNE DI KOUL, IN SENEGAL, SVILUPPANO L'AGRICOLTURA LOCALE

In Senegal, L VIA ha operato nell'ambito di un progetto finanziato dall'8x1000 della Tavola Valdese con dei gruppi di donne impegnate in agricoltura e che hanno acquisito un miglior accesso ai mercati.

“ Adesso produciamo molte cose diverse, come farine a base di cereali e di manioca, ortaggi, succhi di tamarindo, zenzero, karkadé e baobab, confettura di papaia, salsa di pomodoro, purea di fagioli ecc. . .

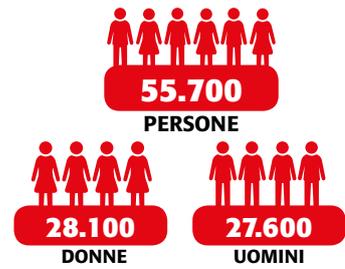
Praticiamo l'agricoltura biologica e abbiamo migliorato le tecniche di coltivazione. Abbiamo formato la cooperativa e imparato la gestione amministrativa.

L'attività è migliorata anche grazie alle nuove strutture: i sistemi di pompaggio e d'irrigazione goccia a goccia ci permettono d'irrigare gli orti in modo costante e grazie ai mulini produciamo le farine nel villaggio. La nutrizione dei bambini nella zona è migliorata e noi ora guadagniamo qualcosa perché la vendita è aumentata.

Inoltre, la proprietà della terra è un problema per le donne in Senegal ma il progetto ha portato il tema all'attenzione del Comune, che ha emesso una delibera con cui siamo tutelate e ora nessuno potrà portarcela via.”



Marieme DIARA,
presidente dell'Unione dei Gruppi
Femminili di Koul



DISTRIBUZIONI
TRA CUI **17.400** KG. SEMI E CONCIMI

BURKINA FASO • 2,1 ton. di semi (fagiolo niébè e verdure) • 1.268 sacchetti di concime bio • 1,5 ton. di mangime
ETIOPIA • distribuiti vaccini animali a 190 famiglie e semi (80 Kg) a 120 agricoltori
GUINEA BISSAU • 1,2 ton. di sementi di riso a 134 produttori per test di moltiplicazione (10 varietà migliorate) • 58 ton. di riso e cibo (fagioli, pesce secco, olio di palma) dati alle persone impegnate nei lavori idraulico-agrari nelle risaie di mangrovia
MALI • 14 ton. di semi (miglio, sorgo, riso, niébè, verdure) • 5.664 capre a 1.888 famiglie
MOZAMBICO • 600 nuclei riproduttivi di capre a 200 persone
SENEGAL • sementi orticole certificate distribuite a 578 produttrici

OPERE IDRO-AGRICOLE
TRA CUI **33** SISTEMI DI IRRIGAZIONE

ETIOPIA • 11 impianti d'irrigazione e deviazioni fluviali • sistemi antierosivi per 12 ha. di terra
GUINEA BISSAU • sistemazione idraulico-agraria di 3,5 ha. di risaia irrigua • messa a dimora di 2.429 piante (leucaena, agrumi, banani) a fine antierosivo
MALI • 16 orti recintati e dotati di sistemi d'irrigazione • dighe di contenimento per le risaie (4,2 km.) e recuperati 43 ha. di terra per 7.910 produttori
MOZAMBICO • 6 ha. di campi per la moltiplicazione delle sementi di patata dolce e di cassava
SENEGAL • 5 pompe solari • 5 sistemi d'irrigazione "goccia a goccia" costruiti

FORMAZIONE
ATTIVITÀ **200**

BURKINA FASO • 24 operatori pubblici formati sulla gestione di risorse idriche
BURUNDI • formati 589 produttori dei Centri Servizi Rurali su elaborazione piani d'azione, strutturazione di organizzazioni, gestione amministrativo-contabile • produzioni ad alto valore nutrizionale quali riso, soia, frutta, verdura (400 produttori formati) • tecniche di moltiplicazione sementi e coltivazione nelle piane agricole (114 produttori)
ETIOPIA • tecniche agronomiche, gestione di cooperative e business plan (144 produttori) • tecniche di conservazione dei prodotti freschi (350 funzionari, raccoglitori e distributori) • moltiplicazione di sementi (75 produttori) • formazione professionale (75 donne) • tecniche di apicoltura (60 persone)

CAMPAGNE VACCINAZIONE
11.200 CAPI DI BESTIAME

ETIOPIA • vaccinati 11.200 capi di bestiame

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE
TRA CUI **1.800** KIT DI ATTREZZI

BURKINA FASO • kit agricoli consegnati a 243 famiglie
BURUNDI • 1.260 attrezzi per 276 produttori
ETIOPIA • kit a 420 agricoltori • 4 magazzini dotati del sistema "Diffuse Light Storage" per la conservazione di prodotti agricoli • distribuiti 60 kit per apicoltura e creati vivai in 5 siti agropastorali
GUINEA BISSAU • costruiti 2 moli nell'Isola di Pecixe per favorire il commercio e la circolazione di persone
KENYA • 220 kit per la raccolta di miele, gomme e resine • costruita 1 struttura contenente arnie per l'apicoltura
MOZAMBICO • 240 kit per l'orticoltura
SENEGAL • kit agricoli a 578 produttrici

ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA
TRA CUI **14** ASSOCIAZIONI

BURUNDI • 2 visite di scambio di esperienze sulla produzione di farine arricchite per 54 produttori
ETIOPIA • comunità agropastorali supportate per la creazione di 1 "banca del foraggio"
GUINEA BISSAU • rafforzamento di 11 associazioni che gestiscono i Centri di Servizi Rurali (60 responsabili e 7.000 aderenti) • monitoraggio, formazione on the job, assistenza tecnica a 134 moltiplicatori di sementi
MALI • rafforzamento di 3 organizzazioni di produttori

STUDI, RICERCHE E PUBBLICAZIONI
ATTIVITÀ **22**

GUINEA BISSAU • studio idro-geologico e progettazione preliminare delle sistemazioni idraulico-agrarie nel Bacino di Encheia (12.000 ha., di cui 1.700 coltivabili a risicoltura di mangrovia) • 20 analisi biomolecolari del riso • 1 manuale sulla moltiplicazione delle sementi (100 copie)

MICROFINANZA
6.000 EURO EROGATI

BURUNDI • formazioni sull'accesso e la gestione di un credito
GUINEA BISSAU • finanziati 4 progetti delle associazioni locali per rafforzare i Centri di Servizi Rurali

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE
ATTIVITÀ **3**

SENEGAL • 1 fiera per la Giornata della Donna Rurale • trasmissioni radiofoniche sui temi dell'agricoltura locale • 1 campagna sulla valorizzazione della produzione locale e consumo a km zero

acqua e igiene



foto di Roberto Arnesano ©

Tra il 2000 e il 2015 è raddoppiato nel mondo il numero delle persone con accesso all'acqua. Significa che l'impegno della comunità internazionale ha dato i suoi frutti, ma la situazione resta critica soprattutto a fronte del cambiamento climatico, che peggiora la situazione di scarsità idrica.

Ogni anno il 22 marzo le Nazioni Unite ci chiamano a celebrare la Giornata Mondiale dell'Acqua che nel 2019 è stata dedicata al tema "Acqua per tutti": un appello a continuare l'impegno per il diritto all'acqua, ancora negato a 2 miliardi di persone nel mondo.

Nel 2019, gli interventi promossi da LVIA in Africa Subsahariana hanno portato l'accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari a 135.200 persone in 5 paesi.

Gli interventi promossi da LVIA hanno realizzato la costruzione e riparazione di infrastrutture quali **pozzi**, con **analisi per monitorare la qualità dell'acqua**, e **acquedotti** il cui prolungamento ha permesso di **raggiungere nuovi e lontani villaggi senza acqua**.

Una priorità degli interventi è stata quella di fornire l'acqua a **scuole** e **centri sanitari**, anche attraverso sistemi di raccolta e filtraggio dell'acqua piovana, e nelle aree pastorali i punti acqua sono stati forniti di **abbeveratoi per il bestiame**.

Con l'acqua migliorano notevolmente l'**igiene** e la **salute**. In questo ambito si collocano le distribuzioni di kit d'igiene, composti da **bustine per la purificazione dell'acqua** e **saponette**, la costruzione di punti per il **lavaggio delle mani** e le **campagne di sensibilizzazione nei villaggi e nelle scuole, a partire dai più giovani**, sulle corrette pratiche di igiene e sull'uso sostenibile della risorsa acqua. Sempre nell'ambito dell'igiene rientra la costruzione delle **latrine** nelle scuole, nei centri sanitari e nei villaggi.

La **formazione** è una componente fondamentale delle attività, sia **per la gestione** delle opere realizzate (con la formazione dei **comitati di comunità** e di **tecnici specializzati**), sia per garantire la **capillarità delle azioni che riescono ad arrivare all'interno delle comunità rurali**: è il caso della formazione dei **comitati di salute di villaggio** in Mozambico dove tali comitati, formati e approvati dal servizio sanitario pubblico, sono stati supportati dai progetti. I comitati sono coinvolti nelle attività sanitarie (vaccinazioni, distribuzioni, aggiornamento dei registri, ecc.) e di sensibilizzazione (utilizzo delle zanzariere e delle latrine, lavaggio delle mani ecc.) e aiutano le mamme nella cura dei bambini.

Continuano anche le componenti di **innovazione** attraverso ricerche e studi sulla qualità e la gestione dell'acqua.

LE COMUNITÀ MIGLIORANO LA GESTIONE DELL'ACQUA IN TANZANIA

Laikala è un villaggio di 5.000 abitanti dove LVIA iniziò a lavorare nel 1993 e che nel 2017 è stato coinvolto nel progetto MAISHANI, finanziato dall'AICS.

Tra le tante attività, il progetto ha erogato delle borse di studio con cui 60 giovani hanno frequentato un corso di formazione professionale e sono diventati water manager.

“ Al villaggio disponiamo di due cisterne, costruite con il sostegno di LVIA. Una dispone di un pozzo e una pompa diesel e funge da punto di abbeveraggio del bestiame, la seconda è per il consumo umano ed ha un allaccio all'acquedotto pubblico. L'acqua arriva al villaggio grazie a otto punti di distribuzione e le persone pagano 50 scellini per riempire una tanica da 20 litri: un piccolo contributo che permette al punto d'acqua di resistere nel tempo.

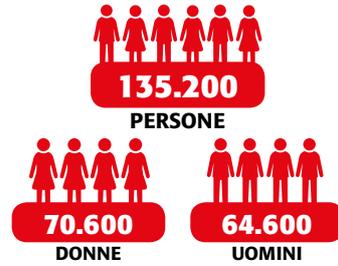
Con la borsa di studio ho potuto seguire un corso che mi ha dato la qualifica per gestire un impianto idrico. Posso sia riparare i guasti sia supportare la COWSO - l'organizzazione comunitaria per la gestione dell'acqua - nella gestione economica e amministrativa degli impianti”.



Jeremia Sija



PROGETTI e AZIONI



COSTRUZIONE E RIABILITAZIONE POZZI **ATTIVITÀ** **52**

BURKINA FASO
• costruiti 3 pozzi profondi che forniscono acqua ai centri sanitari (1.500 persone)

ETIOPIA
• 1 pozzo dotato di sistema di pompaggio ad alimentazione solare (800 persone delle comunità agropastorali) • 1 pozzo rimesso in funzione (1.500 persone)

KENYA
• riparati 5 pozzi e realizzati nuovi punti di distribuzione dell'acqua (6.300 persone) • 5 sistemi di pompaggio riparati (10.800 persone) • riparato 1 pozzo superficiale (300 persone)

MOZAMBICO
• trivellazione di 12 pozzi, equipaggiati con pompa a mano, e 16 pozzi riparati (11.000 persone) • 7 pozzi tradizionali forniti di rampa per il bestiame

TANZANIA
• acquisto di una pompa elettrica per un pozzo che serve due villaggi (1.500 famiglie)

ALTRE OPERE IDRAULICHE **OPERE** **44**

BURKINA FASO
• 1 serbatoio per lo stoccaggio dell'acqua (5.000 lt.) installato presso un centro medico

ETIOPIA
• 1 cisterna per lo stoccaggio dell'acqua (50.000 lt.) • 3 abbeveratoi per il bestiame • riparato 1 punto di distribuzione dell'acqua • costruiti 1 punto di fornitura dell'acqua e 1 punto per il lavaggio mani in una scuola

KENYA
• riparati 10 chioschi pubblici con rubinetti • riabilitazione di 4 abbeveratoi per il bestiame

MOZAMBICO
• 12 sistemi di raccolta acqua piovana installati in scuole e centri sanitari (8.400 persone)

TANZANIA
• 10 cisterne per la raccolta di acqua piovana con sistema di pre-filtraggio (18.000 pazienti delle strutture sanitarie)

FORMAZIONE **CORSI** **75**

ETIOPIA
• 5 formazioni sulla manutenzione dei punti acqua (241 comitati di villaggio e scolastici e 39 tecnici)

MOZAMBICO
• formati 10 comitati di salute di villaggio e 25 comitati per la gestione delle strutture idriche

TANZANIA
• 3 corsi sulle tecniche idrauliche per 60 studenti di 50 villaggi • 1 corso su operazioni e manutenzioni idrauliche per le organizzazioni comunitarie che gestiscono le strutture idriche (25 operatori) • 10 corsi per la costruzione di cisterne per la raccolta di acqua piovana (10 giovani) • 1 corso economico-gestionale per la gestione di strutture di approvvigionamento idrico (250 leader di villaggio) • 20 corsi di formazione per il personale distrettuale sul monitoraggio della funzionalità delle organizzazioni comunitarie che gestiscono le strutture idriche

ACQUEDOTTI **LINEE** **4**

ETIOPIA
• estese 3 linee di acquedotto e collegate a diversi siti con pozzi a pompaggio solare (17.500 persone delle comunità agropastorali)

KENYA
• costruiti 3,1 km di tubatura idraulica che servono nuovi punti d'acqua

DISTRIBUZIONI **TRA CUI** **174.000** **KIT PER PURIFICARE L'ACQUA**

BURKINA FASO
• centri sanitari forniti di 190 kit d'igiene e 221 kit per il lavaggio mani

ETIOPIA
• 500 attrezzi e pezzi di ricambio per la riparazione delle strutture idriche, distribuiti alle comunità • acquisto di 2 frigoriferi a pannelli solari per altrettanti centri sanitari

KENYA
• 200 saponette distribuite a 100 bambini in una scuola • 174.000 bustine e pastiglie per la purificazione dell'acqua (10.750 persone)

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE **CAMPAGNE** **5**

ETIOPIA
• 40 wash club composti da studenti, insegnanti e genitori, costituiti nelle scuole per sensibilizzare al miglioramento delle pratiche igieniche attraverso un uso corretto dell'acqua • 2 dimostrazioni nelle scuole sui temi di igiene e uso sostenibile acqua

KENYA
• 1 campagna comunitaria sull'uso di strumenti per la purificazione dell'acqua • 1 campagna di sensibilizzazione nelle scuole sull'uso del sapone e lavaggio mani

COSTRUZIONE BAGNI **LATRINE** **1.810**

BURKINA FASO
• 8 blocchi di bagni costruiti e forniti di docce in 6 centri sanitari

ETIOPIA
• 2 blocchi di latrine in una scuola

MOZAMBICO
• 1.800 latrine per altrettante famiglie

ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA **ATTIVITÀ** **3**

TANZANIA
• 1 visita di scambio per gli operatori delle organizzazioni comunitarie che si occupano della gestione delle strutture idriche • accompagnamento tecnico a 60 giovani diplomati presso la Scuola dell'Acqua • assistenza tecnica al personale di 4 distretti sulla raccolta dati e sulla formazione di enti comunitari per la gestione dei punti acqua

STUDI E ANALISI **ATTIVITÀ** **2**

TANZANIA
• 1 ricerca applicata sulla qualità dell'acqua e i suoi usi in relazione a indici sanitari e ambientali del territorio rurale • identificazione ed analisi del contesto morfologico per lo scavo di un pozzo

ambiente ed energia



foto di Simone Migliaro ©

Il cambiamento climatico ci tocca tutti, ma le comunità più povere ne soffrono maggiormente perché non hanno sufficienti risorse per mitigarne l'impatto. In molte aree rurali dell'Africa questo fenomeno è molto evidente, mentre le città soffrono particolarmente dell'inquinamento causato dalla **produzione dei rifiuti** e dalla scarsa presenza dei servizi di smaltimento e gestione.

I progetti promossi da LVIA supportano le comunità sia nel **miglioramento dei servizi**, sia nelle strategie di **mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici**.

Nel 2019, questi progetti hanno migliorato le condizioni di vita di 79.100 persone in 5 paesi africani.

Nei progetti LVIA, la **gestione dei rifiuti solidi urbani** prevede un percorso di **"riduzione-riuso-riciclo"** dove i servizi sono organizzati con il coinvolgimento dei **Comuni** (piani comunali di gestione, come l'organizzazione della raccolta differenziata e dei punti di conferimento), di **cooperative e associazioni** che rappresentano un'occasione di lavoro e di riscatto sociale per le fasce più vulnerabili, e della **popolazione**, che viene **informata sui servizi** e sui **comportamenti da adottare per la tutela dell'ambiente**; altri attori coinvolti sono le **imprese di riciclo e valorizzazione dei rifiuti**, che forniscono uno sbocco economico, come avviene ad esempio in Senegal con le aziende locali Proplast (attività avviata nel 1998 con il supporto di LVIA) e DMS, avviata anch'essa con il supporto di LVIA da un migrante rientrato e che si occupa della produzione di tubi per l'irrigazione goccia a goccia, realizzati in plastica riciclata.

Significativa nel 2019 è l'esperienza in Mozambico, dove continua l'attività con l'Associazione Nazionale dei Municipi per migliorare i servizi di gestione RSU e con i Comuni di Boane e Nacala per la produzione di compost a partire dai rifiuti organici.

In vari paesi, LVIA supporta istituzioni e comunità nell'elaborazione di **piani per la mitigazione del rischio ambientale**. Le comunità che praticano agricoltura e pastorizia ad esempio, soffrono sempre di più per il **cambiamento delle piogge**: lunghi periodi di siccità si alternano a violenti nubifragi, mettendo a rischio queste fondamentali attività di sostentamento. Il supporto di LVIA si esplicita nella collaborazione alla predisposizione di meccanismi di **allerta precoce** e di **strategie che permettano alle comunità di affrontare meglio i disastri ambientali, diminuendone l'impatto sulle loro vite e sui loro sistemi di sostentamento**.

Infine, la componente "Energia" ha riguardato nel 2019 la formazione per produrre dei forni a basso consumo di legna, per diminuire il disboscamento causato dall'impatto delle attività umane.

LA PARTECIPAZIONE DELLE COMUNITÀ PER RISPONDERE AI DISASTRI AMBIENTALI IN MOZAMBICO

Per affrontare le frequenti catastrofi naturali che colpiscono il Mozambico, con il progetto RESO finanziato dalla Cooperazione Italiana, LVIA insieme ai tecnici pubblici ha accompagnato la formazione di 5 comitati locali che garantiscono la partecipazione delle comunità nella prevenzione, risposta e ricostruzione a fronte di eventi climatici estremi.

“Abbiamo mappato le aree a rischio, le tipologie di disastri che affliggono le comunità e i possibili danni. Abbiamo spiegato alla popolazione la necessità di costituire un comitato locale e il suo scopo, così alcuni abitanti del villaggio sono stati nominati dalla comunità stessa per formare il comitato.

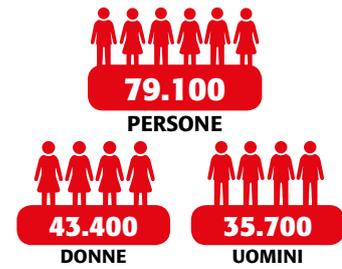
Le comunità hanno imparato a distinguere le varie minacce e i possibili danni e anche come rispondere a questi eventi. Sono seguite le attività di formazione dei membri e saranno forniti dei kit per rispondere meglio alle sfide poste dai fenomeni climatici estremi.

Questo processo ha risvegliato la volontà di contribuire al benessere collettivo.

Seguiremo quindi con entusiasmo la strada della partecipazione democratica nel nostro paese”.



Mequias Oliveira,
Tecnico di progetto RESO



STRUTTURE
1

COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE

MOZAMBICO

- costruito 1 centro per il riciclo dei rifiuti organici e la produzione di compost nella città di Nacala

SERVIZI
5

SERVIZI

MOZAMBICO

- attivato nei mercati in 5 quartieri di Nacala il servizio di raccolta dei rifiuti organici (70 venditori ambulanti aderenti)
- concertazione con operatori privati per la gestione dei rifiuti solidi urbani a Boane (15 associazioni e aziende)
- incontri di concertazione con i venditori ambulanti in 5 mercati di Nacala per organizzare il servizio di raccolta differenziata

CAMPAGNE
5

EDUCAZIONE AMBIENTALE

GUINEA BISSAU

- sensibilizzazione sui temi della protezione ambientale e della riforestazione nel Bacino di Encheia (380 persone)

MOZAMBICO

- incontri mensili con i leader comunitari di quartiere a Boane
- sensibilizzazione ambientale per 300 studenti provenienti da 7 distretti della provincia di Namputa
- sessioni di sensibilizzazione per i venditori del mercato principale di Boane e per la popolazione dei quartieri coinvolti (100 persone)
- servizi sulle radio locali e diffusione di una radionovela

ATTIVITÀ
13

FORMAZIONE

ETIOPIA

- formazione dei comitati comunitari e di 56 funzionari per la gestione delle siccità

GUINEA BISSAU

- formazione per la realizzazione di forni a basso consumo di legna (48 persone)

MOZAMBICO

- 1 formazione sulle tecniche per il controllo dell'erosione attraverso l'applicazione del compost (14 donne della cooperativa Okhlassana e tecnici del Consiglio municipale di Nacala)
- 2 formazioni sulla gestione rifiuti solidi urbani (10 tecnici del Consiglio municipale di Boane)
- formati 7 comitati comunitari per la gestione del rischio delle calamità naturali

STUDI E ANALISI
3

PIANI AMBIENTALI

KENYA

- 3 piani per la mitigazione del rischio ambientale preparati con le comunità di Isiolo

MOZAMBICO

- 1 studio di mercato sulla sostenibilità delle attività di raccolta differenziata rivolto alle imprese che producono compost ed effettuano il riciclaggio dei rifiuti a Nacala
- realizzate 200 copie di un manuale tecnico sulla lotta all'erosione

ATTIVITÀ
39

ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA

ETIOPIA

- comunità agropastorali supportate per la creazione di 3 sistemi comunitari di allerta siccità

MALI

- 7 Comuni supportati nell'elaborazione di convenzioni per la gestione delle risorse naturali

MOZAMBICO

- accompagnamento tecnico alla cooperativa Okhlassana per la gestione del centro di compostaggio di Nacala
- accompagnamento tecnico all'associazione Ukulu per la raccolta dei rifiuti a Boane
- accompagnamento tecnico ai 5 comitati di gestione del servizio di raccolta rifiuti organici in altrettanti mercati
- accompagnamento a 15 tecnici dei Consigli municipali di Nacala e di Boane per organizzare la gestione dei rifiuti solidi urbani
- 1 workshop nazionale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani con istituzioni ed imprese
- 1 workshop sulla revisione della postura municipale relativa alla gestione RSU – rifiuti solidi urbani, con 15 tecnici del Consiglio municipale di Nacala e Anamm (Associazione nazionale dei municipi del Mozambico)
- 1 visita dei tecnici comunali di Boane nella città di Nacala per lo scambio di esperienze

lotta alla malnutrizione



foto di Silvio Quast©

Nel 2019, le attività di cura e prevenzione della malnutrizione infantile hanno coinvolto 577.700 persone, di cui 78.200 bambini e 388.500 donne e mamme in 3 paesi africani.

L'attività di prevenzione e cura viene fatta sia sulla malnutrizione acuta che sulla malnutrizione cronica e da qualche anno si svolge con continuità nella zona saheliana di Burkina Faso e Mali oltre che, più recentemente, in Tanzania.

La **malnutrizione acuta** si manifesta con un aspetto "pelle e ossa" o con edemi (gonfiore alle articolazioni) ed è causata da un forte carenza energetica e di nutrienti, per un periodo anche breve. Questo tipo di malnutrizione **porta alla morte**, e sono necessarie cure tempestive e ricovero immediato in ospedale in caso di complicazioni.

La **malnutrizione cronica** è invece legata al consumo prolungato di pasti poveri dal punto di vista nutritivo e può essere corretta solo entro i due anni di età. Se non curata in tempo, ha delle conseguenze irreversibili e **provoca un ritardo nello sviluppo fisico e intellettuale**.

La strategia d'intervento di LVIA e dei suoi partner è quella di **migliorare il programma di cura**, ma anche di **identificazione tempestiva dei bambini malnutriti**: aspetto non semplice in aree dove i **centri di salute sono scarsi** e dove **non vi è un'informazione corretta** rispetto alla patologia della malnutrizione. Parallelamente, si realizzano interventi per **l'accesso all'acqua potabile** ed ai **servizi sanitari di base**, dato che i temi dell'accesso all'acqua e della salute sono così strettamente connessi.

Nelle aree del nord Burkina Faso l'intervento è stato messo a dura prova dalla situazione di conflitto, che ha provocato la chiusura di tanti centri sanitari o ne ha ridotto molto il funzionamento. Mantenendo una presenza continuativa, LVIA ha **allestito dei siti sanitari nelle zone di conflitto**, che hanno permesso anche la cura e monitoraggio dei casi di malnutrizione.

Sono continuate le **formazioni alle mamme**, che hanno un ruolo fondamentale per garantire l'identificazione tempestiva dei sintomi della malnutrizione. Le mamme partecipano anche a **laboratori culinari**, dove imparano a preparare pasti più nutrienti e vari, e a **gruppi di mutuo-aiuto, informazione e condivisione per la cura dei propri bambini**.

A tal fine, si continua anche la **formazione di operatori locali** che, nei villaggi, coinvolgono le mamme, monitorano lo stato nutrizionale dei bambini e mantengono un **canale di comunicazione con il centro sanitario di zona**. Un ruolo che può essere svolto solo grazie alla prossimità, al fatto di **essere presenti nei villaggi anche più isolati**, ed alla fiducia da parte della comunità.

MAMME UNITE CONTRO LA MALNUTRIZIONE DEI BAMBINI IN BURKINA FASO

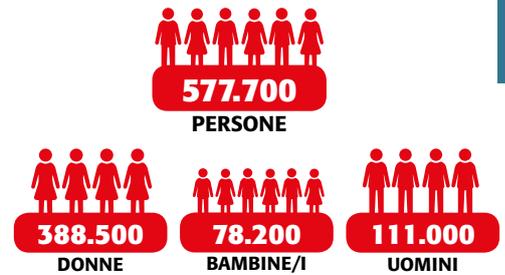
Nella regione Centro Ovest, LVIA è attiva con il contributo dell'AICS in un progetto di lotta alla malnutrizione infantile cronica che prevede anche l'organizzazione di gruppi di mamme in cui si trattano i temi per prevenire la malnutrizione.

“*Vogliamo raggiungere anche le persone più distanti dai centri sanitari, così abbiamo creato, in 300 villaggi, i gruppi di scambio tra le mamme per l'apprendimento delle pratiche di alimentazione dei bambini fino ai due anni di età. I gruppi sono gestiti da animatrici che vivono nei villaggi, che sono in contatto costante con le mamme che imparano anche a misurare la circonferenza del braccio del bimbo per monitorare il suo stato nutrizionale. Si fanno inoltre delle dimostrazioni culinarie in cui si cucina e si mostra come arricchire i piatti tradizionali con l'uso di ingredienti locali, così da garantire ai bambini gli apporti nutrizionali per una crescita regolare. Nei gruppi, le mamme possono condividere esperienze e difficoltà e, con la guida dell'animatrice, confrontarsi sull'allattamento e lo svezzamento.*”



Sylvie Forgo-Zongo, nutrizionista LVIA, capo squadra a Koudougou

5
PROGETTI e AZIONI



INDIVIDUAZIONE E PRESA IN CARICO DEI BAMBINI MALNUTRITI **BAMBINI 78.200**

BURKINA FASO

- campagne sanitarie nei villaggi per individuare i bambini affetti da malnutrizione in 6 comuni nelle province di Soum e Loroum, nel nord del paese (43.000 bambini)
- attività di identificazione dei casi di malnutrizione nel distretto sanitario di Gorom-Gorom (25.222 bambini)
- presa in carico dei bambini colpiti da malnutrizione acuta severa nei distretti sanitari di Gorom-Gorom, Titao e Thiou, nel nord del Burkina (3.800 bambini, di cui il 10% ricoverati in ospedale)
- distribuiti pasti e kit d'igiene per le mamme o accompagnatori dei bambini ricoverati (sapone, secchio da 15 l, recipiente di plastica per abluzioni, tazza, contenitore con coperchio, mestolo, piatto, coperta)
- distribuzione di viveri a 2000 sfollati

MALI

- campagne sanitarie in 87 villaggi per individuare i bambini malnutriti tramite misure antropometriche, come la misurazione del perimetro bracciale, statura e peso (10.000 bambini sotto i 5 anni)
- organizzazione e rafforzamento dei "sistemi comunitari di allerta precoce" per la segnalazione tempestiva dei casi di malnutrizione (7 commissioni comunali e 87 comitati di villaggio)

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE **TRA CUI 42 SITI SANITARI**

BURKINA FASO

- organizzati 42 siti sanitari nelle aree di conflitto nel nord del paese, equipaggiati con attrezzature varie a beneficio di 210.000 persone (metro per la misurazione dei bambini, termometri e termometri elettronici, bilance, 16 sfigmomanometri, 16 stetoscopi, 16 otoscopi)
- forniti 15 tricicli motorizzati a 3 distretti sanitari
- 1 kit per il reparto pediatrico dell'ospedale di Gorom-Gorom per migliorare le cure neonatali (fotometro hemocue per misurare i valori di emoglobina, 1 lampada a piedistallo e un apparecchio per la fototerapia, 17 materassi)

TANZANIA

- 2 reparti pediatrici riabilitati negli ospedali di Kongwa e Dodoma con costruzione di una cisterna per l'acqua da 52.000 litri, fornitura di bilance e lettini per i neonati, kit per la cura della malnutrizione (2400 Pazienti)

FORMAZIONE SANITARIA **TRA CUI 1.600 OPERATORI COMUNITARI E INFERMIERI**

BURKINA FASO

- formati 57 operatori di comunità a supporto di 29 centri sanitari
- formati 616 operatori comunitari sulle tecniche ANJE (alimentazione e nutrizione dei lattanti e bambini) in 208 villaggi nella regione Centre-Ouest
- formati 827 infermieri e operatori comunitari sulle tecniche ANJE (alimentazione e nutrizione dei lattanti e bambini), sui temi della salute materno-infantile, sulla presa in carico e cura della malnutrizione acuta severa in 37 centri sanitari e 3 distretti sanitari nel nord del paese

MALI

- formazione di operatori per la conduzione di 87 gruppi comunitari che coinvolgono le donne e le mamme sui temi della corretta alimentazione (tecniche ANJE - alimentazione e nutrizione dei lattanti e bambini) e per la tempestiva individuazione della malnutrizione infantile (1.044 persone)

TANZANIA

- formazione sanitaria per 80 operatori di comunità sulla segnalazione tempestiva dei casi di malnutrizione acuta
- formazione per 4 responsabili di distretto e per 79 operatori sanitari operanti negli ospedali e nei centri di salute, sulla gestione integrata della malnutrizione acuta

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE **TRA CUI 278.000 MAMME**

BURKINA FASO

- sensibilizzazione comunitaria sulle pratiche per una corretta alimentazione dei lattanti e dei bambini (253.000 donne)

MALI

- sensibilizzazione comunitaria sulle pratiche per una corretta alimentazione dei lattanti e dei bambini in 87 villaggi (25.000 donne)

TANZANIA

- 10 attività di sensibilizzazione nei villaggi sulle tematiche relative alla malnutrizione (20 leader di villaggio)

DISTRIBUZIONI **VOUCHER 7.005**

MALI

- distribuiti 7.005 voucher da 60 euro l'uno per l'acquisto di beni di prima necessità sul mercato locale (2.335 famiglie)

azione umanitaria

foto di archivio LVIA©



Nel 2019, LVIA ha dato una risposta alle crisi umanitarie in Burkina Faso, Etiopia, Kenya e Mali, a beneficio di 295.500 persone in situazioni di pericolo e indigenza.

In **Burkina Faso e Mali**, le regioni transfrontaliere del nord sono colpite da una grave crisi di sicurezza, con **gruppi armati** che continuano a sferrare attacchi ai civili e alle istituzioni. Molti centri sanitari sono ormai chiusi oppure in funzionamento minimo e **centinaia di migliaia di persone sono private delle cure mediche**. Inoltre la povertà diffusa e la **perdita delle fonti di sostentamento**, come le attività di pastorizia e agricoltura, fanno sì che stia peggiorando drammaticamente la malnutrizione. LVIA supporta le comunità e i servizi sanitari per **attivare programmi di identificazione e cura dei bambini malnutriti**, con campagne d'informazione e identificazione nei villaggi e tanta formazione sanitaria, fornendo strumentazione medica e organizzando dei siti sanitari di emergenza. Si è proceduto anche alla **distribuzione di voucher ai più poveri, per permettere loro di acquistare dei beni di prima necessità, come il cibo**.

In **Kenya**, nell'area di Isiolo le popolazioni pastorali hanno sofferto a causa della **siccità**, e poi delle **inondazioni**. Questi eventi climatici hanno avuto un grave impatto sulla vita delle popolazioni che vivono soprattutto di pastorizia. Le inondazioni hanno distrutto alcune infrastrutture idriche, così preziose in questa area dove **l'acqua continua ad essere una risorsa tanto difficilmente accessibile**. Qui, l'intervento LVIA continua nel settore "Acqua e Igiene" e, in risposta all'emergenza, si sono **distribuiti input per purificare l'acqua, fondamentali per sopperire al guasto delle infrastrutture e permettere alle persone di bere acqua pulita**. Inoltre si è distribuito del sapone, spiegando ai bambini nelle scuole **come si lavano le mani** e l'importanza di questa pratica per prevenire gravi malattie.

In **Etiopia** l'azione LVIA è continuata nella regione Afar, colpita da **quattro anni di siccità** che hanno causato la **perdita del bestiame, di fonti d'acqua e di pascoli**. Un progetto si è svolto anche in Oromia, per la **mitigazione dei flussi migratori irregolari**. LVIA è intervenuta migliorando l'accesso all'**acqua** ed a condizioni più idonee d'**igiene**, supportando le comunità nelle **attività agropastorali** e aumentando la dotazione di **attrezzature mediche**.

Nei vari paesi, le attività vogliono far crescere la **"resilienza"**: oltre a rispondere alla crisi umanitaria, l'obiettivo è aumentare la capacità delle comunità di mitigare, resistere e reagire.

LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA IN MALI: NUOVA SPERANZA PER 3MILA FAMIGLIE

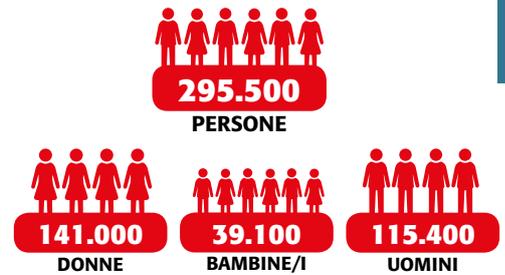
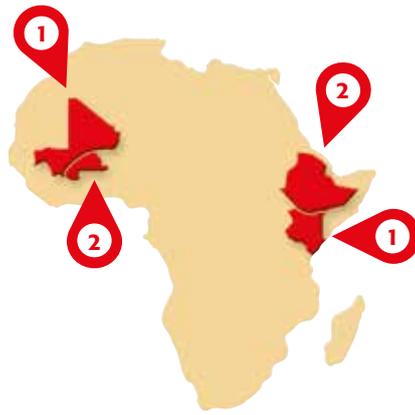
Tre anni fa ascoltavamo l'appello di Ousmane, rappresentante LVIA in Mali, per fronteggiare la catastrofe umanitaria nel paese. Oggi ci racconta cosa è stato fatto, ed il lavoro sta continuando con i Fondi Fiduciari dell'UE.

“Abbiamo supportato ben 2.942 famiglie estremamente povere, in regioni del Mali dov'è in corso il conflitto. I trasferimenti monetari tramite i voucher hanno permesso loro di rispondere, almeno in parte, ai bisogni primari, innescando tanta speranza: molti hanno realizzato piccoli investimenti in agricoltura o per intraprendere attività di piccolo commercio.

Queste famiglie hanno potuto affrontare la povertà senza ricorrere all'indebitamento, alla vendita dei pochi beni di loro proprietà - terre ed animali - o alla riduzione dei pasti giornalieri. Si sono invece innescate ricadute positive sul mercato e tra i commercianti locali, presso cui le famiglie hanno fatto i loro acquisti tramite i voucher. Abbiamo contribuito a migliorare la produzione agropastorale, l'accesso all'acqua e la lotta alla malnutrizione con attività che potranno continuare dopo il progetto”.



Ousmane Ag Hamatou,
rappresentante LVIA in Mali



POZZO

1

COSTRUZIONE E RIABILITAZIONE POZZI

ETIOPIA

- 1 pozzo rimesso in funzione con la sostituzione del trasformatore (1.500 persone)

ATTIVITÀ

4

COSTRUZIONE BAGNI E ALTRE OPERE IDRAULICHE

ETIOPIA

- costruiti 2 blocchi di latrine in una scuola (125 studenti)
- costruiti 1 punto di fornitura dell'acqua e 1 punto per il lavaggio mani in una scuola (125 studenti)

TRA CUI 42 SITI SANITARI

STRUTTURE E ATTREZZATURE MEDICHE

BURKINA FASO

- organizzati 42 siti sanitari nelle aree di conflitto nel nord del paese, equipaggiati con attrezzature varie a beneficio di 210.000 persone (metro per la misurazione dei bambini, termometri e termometri elettronici, bilance, 16 sfigmomanometri, 16 stetoscopi, 16 otoscopi)

ETIOPIA

- acquisto di 2 frigoriferi a pannelli solari per altrettanti centri sanitari (750 pazienti)

ATTIVITÀ

3

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

ETIOPIA

- 2 campagne di sensibilizzazione nelle scuole sui temi dell'uso sostenibile dell'acqua e per migliorare le pratiche igieniche attraverso un uso corretto dell'acqua

MALI

- sensibilizzazione comunitaria sulle pratiche per una corretta alimentazione dei lattanti e dei bambini in 87 villaggi (25.000 donne)

BAMBINI

39.100

INDIVIDUAZIONE E PRESA IN CARICO DEI BAMBINI MALNUTRITI

BURKINA FASO

- campagne sanitarie nei villaggi per individuare i bambini affetti da malnutrizione nel distretto sanitario di Gorom-Gorom (25.222 bambini)
- presa in carico dei bambini colpiti da malnutrizione acuta severa nei distretti sanitari di Gorom-Gorom, Titao e Thiou, nel nord del Burkina (3.800 bambini, di cui il 10% ricoverati in ospedale)
- forniti 15 tricicli motorizzati a 3 distretti sanitari
- 1 kit per il reparto pediatrico dell'ospedale di Gorom-Gorom per migliorare le cure neonatali (fotometro hemocue per misurare i valori di emoglobina, 1 lampada a piedistallo e un apparecchio per la fototerapia, 17 materassi)

MALI

- campagne sanitarie in 87 villaggi per individuare i bambini malnutriti tramite misure antropometriche, come la misurazione del perimetro brachiale, statura e peso (10.000 bambini sotto i 5 anni)
- organizzazione e rafforzamento dei "sistemi comunitari di allerta precoce" per la segnalazione tempestiva dei casi di malnutrizione (7 commissioni comunali e 87 comitati di villaggio)

MAMME

610

LABORATORI E FORMAZIONE CULINARIA

MALI

- 75 sessioni di dimostrazioni culinarie per arricchire i pasti tradizionali con alimenti nutrienti presenti localmente (610 mamme)

DISTRIBUZIONI

TRA CUI 174.000 BUSTINE/PASTIGLIE PER PURIFICAZIONE ACQUA

BURKINA FASO

- distribuzione di viveri a 2.000 sfollati

ETIOPIA

- distribuzione di 80 Kg di sementi e supporto tecnico a 60 persone delle comunità agropastorali
- distribuiti 60 kit per l'apicoltura (alveari e attrezzature)
- creati vivai in 5 siti agropastorali e distribuiti materiali per la realizzazione dei siti, sementi, attrezzi agricoli

KENYA

- 200 saponette distribuite a 100 bambini in una scuola • 174.000 bustine e pastiglie per la purificazione dell'acqua (10.750 persone)

MALI

- distribuiti 7.005 voucher da 60 euro l'uno per l'acquisto di beni di prima necessità sul mercato locale

FORMAZIONE

TRA CUI 1.766 PERSONE PER CONTRASTO MALNUTRIZIONE

BURKINA FASO

- formati 665 infermieri e operatori comunitari sui temi della salute materno-infantile e sulla presa in carico e cura della malnutrizione acuta severa in 3 distretti sanitari nel nord del paese
- formati 57 operatori di comunità a supporto di 29 centri sanitari

ETIOPIA

- formazione su tecniche di apicoltura per 60 persone delle comunità agropastorali

MALI

- formazione di operatori per la conduzione di 87 gruppi comunitari che coinvolgono le donne e le mamme sui temi della corretta alimentazione (tecniche ANJE - alimentazione e nutrizione dei lattanti e bambini) e per la tempestiva individuazione della malnutrizione infantile (1.044 persone)

inclusione sociale e partecipazione democratica



foto di Ina Makosi©

Nel 2019 le attività per l'inclusione delle persone più fragili hanno coinvolto 23.600 persone in 6 paesi africani e in Italia.

Gli interventi prevedono l'**inserimento sociale e lavorativo** di persone in condizione di **povertà ed emarginazione**. È il caso delle **raccogliatrici di rifiuti** in Mozambico: donne che vivono nell'indigenza e che, in mancanza di mezzi di sostentamento, cercano in discarica rifiuti da recuperare e rivendere. Una trentina di loro ha accettato la sfida proposta da LVIA, hanno partecipato alla formazione professionale e costituito una cooperativa per il riciclo dei rifiuti organici e la produzione di compost, dando nuova dignità alla loro attività di recupero rifiuti. Parallelamente, vi è l'alfabetizzazione e la registrazione all'anagrafe.

Altre attività sono focalizzate sui **bambini**. È il caso dell'accompagnamento allo studio e dell'animazione sociale con bambini in condizioni di **povertà educativa** nelle periferie di Torino in Italia, o del **sostegno a distanza** che, grazie alle donazioni di padrini e madrine, permette a bambine/i e adolescenti di continuare gli studi in vari paesi africani. In Burkina, il sostegno è stato anche di tipo psicologico e alimentare per i bambini e le loro **famiglie colpite dal conflitto**. In Guinea Conakry è iniziata la **campagna per "il diritto al nome"** per stimolare la registrazione all'anagrafe che permette al bambino di "esistere" agli occhi dell'amministrazione. Attività simili si svolgono in Mali e Mozambico per l'ottenimento dei documenti di identità da adulti.

Altri interventi sono rivolti agli **immigrati in Italia** - dove l'**inclusione socio-lavorativa** è andata di pari passo con la **promozione dell'interculturalità** stimolando attività di ristorazione in casa da parte di immigrati - mentre in Senegal continua il supporto per l'**avvio di imprese da parte di immigrati rientrati nel paese di origine** e in situazione di difficoltà. È stata inoltre attivata una **campagna per sensibilizzare i giovani senegalesi sulla migrazione irregolare e le possibilità di riuscita in Senegal**.

Altri interventi vedono in Italia l'attivazione di un punto informativo per migliorare le **condizioni abitative, lavorative e di socialità** nonché l'offerta di **supporto psicologico** per famiglie in difficoltà.

Infine, nell'ottica della **partecipazione sociale**, dei gruppi giovanili in Italia hanno organizzato eventi interculturali e si è svolta una sessione di dialogo strutturato con politici locali. In una dimensione di **partecipazione e scambio nord-sud** è proseguito l'accompagnamento LVIA alle **relazioni di cooperazione tra comunità** (Italia, Burkina Faso, Senegal) e si è realizzato uno **scambio giovanile** in Senegal.

UN NUOVO PROGETTO IN GUINEA PER IL "DIRITTO AL NOME"

Inizia il progetto, con finanziamento AICS, per migliorare il servizio di stato civile: la registrazione all'anagrafe permette di "esistere" agli occhi dello Stato e condiziona l'esercizio degli altri diritti.

“ Generalmente le persone non conoscono i termini di legge. Se non si effettua l'iscrizione anagrafica entro sei mesi dalla nascita, non sarà possibile avere l'atto di nascita del bambino, ma solo un documento sostitutivo il quale, però, non ha lo stesso valore e può precludere diversi aspetti della vita, come la possibilità di viaggiare regolarmente all'estero. Nel quadro della strategia nazionale, faremo delle campagne di comunicazione e anche delle formazioni al personale sanitario affinché i genitori siano informati dell'iter amministrativo. Per raggiungere i bambini che non nascono in ospedale, formeremo degli operatori che, vivendo nelle comunità, sapranno delle nuove nascite e potranno accompagnare i genitori nelle pratiche d'iscrizione anagrafica. Questo lavoro inoltre permetterà alle istituzioni di avere un migliore censimento della popolazione e predisporre programmi e servizi più efficaci”.

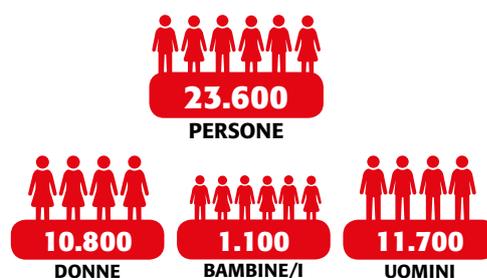


Adramet Barry,
rappresentante LVIA
Guinea Conakry

INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA



PROGETTI e AZIONI



attività



SOSTEGNO SCOLASTICO

BAMBINE/I E GIOVANI
1.193

ITALIA

- accompagnamento allo studio per 160 bambine/i in condizioni di povertà educativa

BURKINA FASO

- sostegno a distanza di 110 bambine/i per la frequenza scolastica

SENEGAL

- sostegno a distanza di 3 scuole elementari per l'acquisto di prodotti alimentari, sementi e attrezzature (840 bambine/i)

TANZANIA

- sostegno a distanza delle studentesse residenti nell'ostello "J. Nyerere" di Kongwa (83 ragazze)
- sostegno alla mensa scolastica presso l'ostello "J. Nyerere" di Kongwa



SERVIZI

SERVIZIO

1

ITALIA

- attivato 1 punto informativo sulle opportunità per migliorare le condizioni abitative, lavorative e di socialità nella zona ex-Moi di Torino



FORMAZIONE

ATTIVITÀ

9

ITALIA

- 1 ciclo di formazione per 78 migranti per fare impresa nel settore del food (a cura del partner Slow Food)
- 2 conferenze realizzate a Cuneo per i migranti senegalesi sui temi del ritorno e dell'imprenditoria

MOZAMBICO

- 2 formazioni sul business plan con il personale della cooperativa Okhalassana che gestisce il centro di compostaggio a Nacala
- incontri con le donne dell'associazione Ukulu che si occupa della raccolta rifiuti a Boane, per migliorare la qualità e sostenibilità del servizio

SENEGAL

- 1 formazione su agroecologia e agricoltura biologica con 15 migranti di ritorno per avviare attività d'impresa
- 1 formazione su avicoltura con 10 migranti di ritorno per avviare attività d'impresa
- 1 formazione nel settore alberghiero per 5 migranti di ritorno



ANIMAZIONE SOCIALE E CULTURALE

ATTIVITÀ

15

ITALIA

- 2 centri estivi pomeridiani attivati in quartieri periferici
- 1 laboratorio artistico-teatrale settimanale
- 12 eventi di animazione sociale



INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

ATTIVITÀ

35

ITALIA

- 9 attività lavorative di ristorazione in casa e interculturali avviate da migranti in Piemonte (a cura del partner Slow Food)
- supporto psicologico per persone vulnerabili (5 casi presi in carico)
- 17 interventi di miglioramento della condizione abitativa

BURKINA FASO

- supporto psicologico ai bambini con particolari difficoltà relazionali e di apprendimento nell'ambito del sostegno a distanza

MOZAMBICO

- 1 incontro sulle questioni di genere con le donne della cooperativa Okhalassana
- 1 piano di sviluppo economico della cooperativa di donne Okhalassana per la raccolta dei rifiuti organici e la produzione di compost
- incubazione di una piccola azienda di riciclaggio dei rifiuti a Nacala per l'integrazione lavorativa di donne vulnerabili



CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

TRA CUI

1

CAROVANA ITINERANTE

ITALIA

- 7 eventi di cittadinanza attiva organizzati da gruppi giovanili in Piemonte per promuovere intercultura, inclusione e coesione sociale

GUINEA CONAKRY

- 3 attività di lancio del progetto "Diritto al nome: sensibilizzazione per la registrazione anagrafica alla nascita dei bambini"

MALI

- sensibilizzazione e accompagnamento per l'ottenimento dei documenti di identità (2.942 famiglie)

SENEGAL

- 1 carovana nazionale realizzata con la rete Ndari dei migranti di ritorno, per sensibilizzare i giovani sulla migrazione irregolare e le possibilità di riuscita in Senegal (653 giovani e popolazione locali)

ACCOMPAGNAMENTO TECNICO

ATTIVITÀ

3

ITALIA

- 1 incontro di dialogo strutturato tra giovani e politici locali sul tema della bellezza sociale da sviluppare nel quartiere

SENEGAL

- 1 seminario nazionale con le associazioni locali attive su questioni migratorie per il rafforzamento di capacità (42 rappresentanti di associazioni e istituzioni locali)
- 1 seminario internazionale con ministeri e organizzazioni della società civile per la firma di una convenzione sulle migrazioni (60 partecipanti)



STUDI E ANALISI

ATTIVITÀ

17

GUINEA CONAKRY

- 1 cartografia dei servizi sanitari e anagrafici di Labé e Conakry
- 15 indagini sullo stato dei servizi per la registrazione delle nascite in 5 province (385 strutture sanitarie, 53 servizi comunali dello stato civile e 428 servizi pubblici per l'infanzia)

SENEGAL

- 1 ricerca e cartografia con le associazioni locali delle regioni di Thiès e Dakar che si occupano di migrazioni e sviluppo (50 associazioni censite)

COOPERAZIONE TRA COMUNITÀ E SCAMBI NORD-SUD

RELAZIONI ITALIA-AFRICA

6

ITALIA e BURKINA FASO

- accompagnamento di LVIA alla cooperazione decentrata attivata dal Comune di Piossasco e e altri 10 Comuni piemontesi con il Comune di Gorom-Gorom (programma Enndàm)
- accompagnamento alle attività promosse dal gruppo LVIA Sangano con la comunità di Kiéré
- accompagnamento di 1 missione della Regione Piemonte per il progetto "Giovani al Centro"
- 1 studio sulle politiche e i servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile per supportare la cooperazione decentrata tra 6 comuni piemontesi e 6 comuni burkinabé

ITALIA e SENEGAL

- 1 seminario sugli investimenti della diaspora a Thiès Ovest con 51 migranti di ritorno, associazioni, istituti di micro-finanza e autorità locali nell'ambito della cooperazione tra le città di Cuneo e di Thiès Ovest
- accompagnamento della missione di due rappresentanti del Comune di Cuneo a Thiès
- 1 scambio internazionale in Senegal con viaggio di un gruppo di giovani dall'Italia

ITALIA e GUINEA CONAKRY

- 1 centro di lettura, di aggregazione sociale e culturale promosso con la Città di Moncalieri, la Municipalità di Ratoma, l'Associazione Guinée Culture. In Italia attività di sensibilizzazione svolte da IIS Majorana Marro, Ass. FEMTO and Ass. Nakiri.

attività in Italia



FESTA DEI VOLONTARI LVIA

Le attività di educazione, formazione, informazione e sensibilizzazione in Italia sono realizzate con l'impegno attivo dei gruppi e realtà territoriali LVIA presenti nelle varie regioni d'Italia.

Oltre ai due uffici a Cuneo e Torino, sono infatti attive sedi e antenne territoriali, gruppi, associazioni e comitati di sostegno sul territorio nazionale per un impegno di cittadinanza e un nuovo dialogo nord-sud.



**EDUCAZIONE
ALLA
CITTADINANZA
GLOBALE**

3.447
STUDENTI

254
INSEGNANTI



**ATTIVITÀ DI
SENSIBILIZZAZIONE**

38.500
PERSONE



**CITTADINANZA
ATTIVA,
INTERCULTURA
E INCLUSIONE**

2.070
PERSONE



**ATTIVITÀ
FORMATIVE**

110
GIOVANI



**VIAGGI DI
CONOSCENZA
E SOLIDARIETÀ**

36
PERSONE



INFORMAZIONE



DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

sito web
www.lviam.it

80.355
VISUALIZZAZIONI

24.088
VISITATORI

facebook 
pagina ufficiale LVIA

5.352
FAN

775
NUOVI

facebook 
altre pagine del circuito LVIA

- LVIA - Forlì nel Mondo
- LVIA Sangano
- LVIA Burkina Faso
- LVIA Senegal
- LVIA Tanzania
- LVIA Kenya
- LVIA Mali
- Consorzio LVIA CISV Guinea
- Il Villaggio che Cresce
- Le Ricette del Dialogo
- Stella Popolare
- Metti in circolo
- Odiare non è uno sport

8.884
TOTALE FAN

twitter 

1.477
FOLLOWERS

instagram 

836
FOLLOWERS

newsletter
LVIAinform@

14.000
DESTINATARI

notiziario
Volontari LVIA

11.000
DESTINATARI



Dibattiti, proiezioni, esposizioni, eventi di piazza... tanti modi per raggiungere chi, al di fuori dei circuiti della scuola e dell'impegno sociale, è più o meno lontano dai temi della cooperazione internazionale e dei diritti umani. Seguono due esempi di attività di sensibilizzazione promossi da LVIA nel 2019.

CITTADINI PER IL CLIMA

In coerenza con l'impegno nell'emergenza climatica, LVIA ha avviato una collaborazione con il movimento per la giustizia climatica *Fridays For Future (FFF)*, formato dai giovani che hanno accolto l'appello di Greta Thunberg, e con i *Parents For Future*, genitori e adulti che li appoggiano.

Lo scambio è avvenuto ai presidi del venerdì. In vista della partecipazione agli scioperi per il clima, LVIA ha supportato i ragazzi nello sforzo del coinvolgimento degli studenti torinesi sulla crisi climatica, offrendo formazioni per i giovani previste dal progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale "Digital Transformation per lo sviluppo sostenibile".

In occasione della formazione per 60 giovani organizzata a Firenze da LVIA nel quadro del progetto "Metti in circolo il cambiamento!", i giovani hanno ideato un *flash mob* sul tema della crisi climatica e sulla proposta di transizione verso un modello circolare di economia, che in collaborazione con i *FFF* locali il 6 dicembre si è snodato per le vie del centro, destando anche l'interesse dei media.

Anche il gruppo territoriale **LVIA Forlì** ha collaborato con i *FFF*. L'occasione è stata la proiezione di "Antropocene", film dedicato all'impatto delle attività umane sulla Terra, con la partecipazione di più di 200 persone che hanno potuto interagire anche sugli interventi ambientali di LVIA in Africa.

In ottobre, mese dedicato da Papa Francesco al Sinodo per l'Amazzonia, LVIA ha collaborato con i *Parents* per accogliere a Torino una **delegazione dei popoli indigeni del Brasile, guardiani della foresta** (fondamentale per regolare il clima), attivi nella campagna "**Sangue indigeno: non una goccia in più!**", a cui anche LVIA ha aderito.

Infine, LVIA appoggia la raccolta firme per promuovere l'**Iniziativa dei Cittadini Europei per l'emergenza climatica**, rivolta alla Commissione Europea: eci.fridaysforfuture.org/it/

TAVOLATA ITALIANA SENZA MURI

Come nei luoghi simbolo di 25 città italiane, da Gorizia a Catania passando per Roma, anche Cuneo ha risposto, con LVIA, alla chiamata della federazione Focsiv-Volontari nel mondo: **700 persone hanno partecipato alla "Tavolata italiana senza muri"** organizzata sabato 15 giugno in via Roma, in pieno centro, davanti al Comune. L'evento è consistito in un pranzo conviviale **per manifestare la voglia di un'Europa e di un'Italia capaci di accogliere ed integrare.**

L'iniziativa è stata organizzata da LVIA in partenariato con la Città di Cuneo e la Diocesi. Oltre 48 associazioni, cooperative, enti, parrocchie e aziende del territorio hanno partecipato all'organizzazione, donando cibo e bevande, mettendo a disposizione tavoli e sedie, e più di 40 volontari hanno donato il loro tempo per predisporre gli spazi e accogliere i cittadini.

Insieme, intorno ad un tavolo, è stato fatto un gesto altamente simbolico: la condivisione di un frugale pasto con cui i partecipanti hanno voluto dire che ci sono e vogliono riscoprire la normalità dell'essere comunità solidale e accogliente.

Obiettivo della Tavolata senza muri è stato quindi quello di sensibilizzare sull'importanza della solidarietà per la costruzione di una società attenta ai bisogni delle persone più vulnerabili e di chi cerca lontano dalla sua terra una possibilità di vita migliore.

L'evento è stato anche occasione per promuovere le Campagne "**Io Accolgo**" e "**Volte delle Migrazioni**", per rilanciare un appello a non escludere nessuno, alla fratellanza, alla condivisione e all'accoglienza.

“ *La Tavolata ci ricorda che il nostro Paese è terra di migrazione, consapevoli che in ogni angolo del Pianeta vi abitano i figli dei migranti partiti dalle nostre regioni, con poche cose e tanta speranza di potersi costruire un futuro dignitoso.*”

Gianfranco Cattai, presidente Focsiv



“*L'uomo di per sé non è nulla, è solo una possibilità infinita. Ma è il responsabile infinito di questa possibilità*”.

Estratto dalla Mostra Fotografica "Afar: dove i sogni e la terra bruciano"



foto di Simone Migliaro ©

Educare alla cittadinanza globale significa fornire alle giovani generazioni gli strumenti per comprendere fenomeni complessi che caratterizzano il nostro tempo (globalizzazione, finanziarizzazione, cambiamenti climatici, migrazioni...), cogliendone relazioni e interdipendenze che legano aree lontane del pianeta. Capire la complessità ponendo l'uomo al centro ed agire come cittadini consapevoli è il punto di partenza per provare a costruire un mondo migliore, in cui non solo non si generino più ingiustizie, ma dove si lavori per ristabilire l'equità. In questo senso nel 2019 LVIA ha operato con programmi educativi nelle scuole (55) e proponendo alla cittadinanza occasioni di edutainment (divertimento educativo).

ESCAPE4CHANGE

Nello stato etiope dell'Afar, LVIA ha accompagnato degli esperti di comunicazione per **raccontare il cambiamento climatico dal punto di vista delle popolazioni più vulnerabili** e dalle aree più fragili del pianeta. Raccontare questa regione, ci ha permesso di parlare di **giustizia climatica**, di attivare parallelismi con le nostre vite e di stimolare l'azione a favore del nostro pianeta sensibilizzando la cittadinanza sull'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 13 *"Lotta contro il cambiamento climatico"*.

In Afar sono state realizzate interviste, visitate famiglie e comunità, e documentate le attività promosse da LVIA: diritto all'acqua, tutela delle mandrie e della terra, per affiancare le popolazioni nel superare le difficoltà di vita aggravate dalla crisi climatica in corso.

Grazie al materiale raccolto, sono stati realizzati:

- **Escape Room** a cura di Eufemia, con la partecipazione di 77 gruppi (360 persone). Un'esperienza che ha permesso ai giocatori di trasferirsi virtualmente in Afar e **vivere la sfida della ricerca dell'acqua**. Sono stati infine **stimolati a prendere un impegno per agire a favore del pianeta**.
- **Mostra fotografica** di Simone Migliaro. Le foto hanno vinto il concorso "Obiettivo Rivolese" e sono state inoltre esposte a introduzione dell'Escape Room.
- **Web-doc di Sara Scarati**, sul tema della giustizia climatica.
- **Documentario di Tommaso Montaldo**, presentato al Festival Cinema Ambiente.
- **Articoli sul quotidiano nazionale La Stampa** a cura di Angelo Conti e Davide Lessi.

Le attività si sono svolte nel progetto *"Escape4Change: per capire e agire contro i cambiamenti climatici"* promosso da LVIA con Eufemia e Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, finanziato dall'Unione Europea attraverso il COP - progetto *"Frame, Voice, Report!"*.

METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO!

Il consumo di risorse naturali da parte dell'umanità sta crescendo ad un ritmo allarmante e insostenibile e i cambiamenti climatici sono la manifestazione più evidente.

Lanciato nel luglio 2019 **"Metti in circolo il cambiamento"** è un progetto educativo e culturale che promuove il necessario cambiamento da **una visione economica lineare - prendi-usa-getta - ad un nuovo modello circolare - riduci-riusa-ricicla**, agendo sugli stili di vita dei singoli e delle comunità per rispondere agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

L'economia circolare rappresenta una rivoluzione sostenibile che ridefinisce i processi produttivi e i servizi, generando opportunità economiche e benefici per l'ambiente e la società: una straordinaria occasione per **ottimizzare l'uso delle risorse naturali e combattere gli sprechi a favore della competitività, dell'innovazione e del risparmio**.

LVIA promuove il progetto in continuità con l'impegno in Africa e in Italia per uno sviluppo sostenibile e inclusivo: le attività educative nelle scuole secondarie, gli eventi di *edutainment* e di *citizen science* con la cittadinanza e i percorsi di formazione professionale per rafforzare le *green skills* di 60 giovani tra i 18 e i 32 anni sono il cuore del progetto, che si svolge in quattro regioni italiane (Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Sicilia).

Le azioni sono promosse in collaborazione con Legambiente, associazione Eufemia, Confcooperative, WeMake srl, i FabLab locali e con i Comuni di Torino, Firenze, Palermo, Cuneo, Castelbuono (PA), Borgo San Lorenzo (FI), l'Unione montana dei comuni del Mugello (FI), il patrocinio di Forlimpopoli e grazie al co-finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, al contributo della Fondazione CRC e della Fondazione CRT.



“*Ricette del Dialogo ha fatto del linguaggio del cibo una via per migliorare il dialogo tra le culture sul nostro territorio. Abbiamo bisogno nelle nostre città di creare delle ricette di convivenza*”.

Maria Bottiglieri, Città di Torino



foto di Mauro La Martina©

LE RICETTE DEL DIALOGO

Il progetto “**Le Ricette del Dialogo. Cibi e storie per l’intercultura e l’integrazione**” ci parla di cibo, storie e tradizioni di paesi lontani, raccontati durante i laboratori con le scuole, le formazioni dei giovani, le feste con le comunità e proposti ai media. Narra di percorsi migratori difficili e di positive esperienze di imprenditoria migrante intorno al cibo.

Il progetto si è svolto in Piemonte, è durato 21 mesi e ha visto LVIA lavorare con Slow Food, cooperativa Colibrì, associazione Renken, due associazioni delle comunità africane Asbarl e Panafricando, Regione Piemonte e Città di Torino, con l’obiettivo di migliorare la **crescita inclusiva** sul territorio piemontese attraverso il **dialogo interculturale** e il “**linguaggio del cibo**” che, **inglobando tutte le diverse tradizioni culinarie, accomuna tutti gli esseri umani**.

Le azioni sono state finanziate dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e hanno ricevuto il contributo delle Fondazioni CRC, Cattolica e Migrantes.

Le **Cuoche del collettivo “Ricette d’Africa**” con l’associazione Renken hanno realizzato 13 cicli di laboratori culinari. I partecipanti hanno sperimentato, cucinando e conoscendo la storia di vita delle cuoche africane, come “a tavola” si superino stereotipi e pregiudizi.

Le **Cuoche dal mondo** di Equochef e le **mediatrici culturali** di “Spazio Mediazione Intercultura” con la cooperativa Colibrì, cucinando con gli studenti delle scuole alberghiere hanno portato i ragazzi ad esplorare il significato sociale e culturale del cibo.

Le **associazioni della diaspora africana Panafricando e Asbarl** hanno proposto 13 eventi culturali e culinari alla cittadinanza.

78 persone di origine straniera residenti in Piemonte hanno seguito una formazione a cura di Slow Food sull’imprenditoria nel mondo del **food**.

10 migranti hanno aperto attività lavorative e interculturali legate al cibo, come il “Ristorante in casa”, un canale web interattivo e catering. Le storie dei cuochi sono raccontate nel **Ricettario** del progetto.

17 gruppi giovanili con LVIA hanno realizzato 7 eventi che, insieme alla realizzazione di 16 **Biblioteche Viventi**, hanno coinvolto 2.850 persone.

1.015 studenti, 44 classi, 17 scuole: insieme a LVIA, Renken e Colibrì, gli insegnanti hanno progettato i percorsi educativi sui temi Cibo e Intercultura. E gli studenti sono passati all’azione, organizzando 23 eventi di sensibilizzazione.

“*I piatti tradizionali sono come le radici di un albero, tengono legati al terreno natale e permettono di crescere e vedere il mondo*”.

Ibraima Djalo, attraverso il progetto ha iniziato la sua attività di Ristorante in casa

1 Bando di idee lanciato dalla Città di Torino ha premiato 4 azioni promosse da associazioni del territorio: animazione sociale, consumo responsabile, incontro fra generazioni e culture sono stati gli assi delle attività. Hanno partecipato agli eventi circa 2.500 persone.

2 pubblicazioni: il Ricettario “**Le Ricette del Dialogo**” con le ricette e le storie delle cuoche e cuochi migranti e “**As-saggi interculturali**”, una riflessione pedagogica sul progetto.

Tante **manifestazioni** hanno ospitato il progetto, come ad esempio:

- **Terra Madre**, con un workshop sul progetto e il lancio del bando di idee della Città di Torino. È stata anche ospitata la formazione dei gruppi giovanili, e gli studenti hanno seguito dei percorsi didattici alla scoperta dei cibi del mondo.
- **Salone del Libro di Torino**, dove il progetto ha portato i Libri Viventi.
- **Festival del Giornalismo Alimentare**, con un seminario rivolto ai giornalisti sul tema “Cibo e Migrazioni” e un workshop di cucina.
- **Festival Panafricano**, evento di promozione socio-culturale delle comunità africane del territorio, che ha ospitato cene, concerti, mostre, Libri Viventi.
- **Migranti Film Festival**, evento che ha valorizzato i migranti formati dal progetto rendendoli protagonisti di progetti culturali e culinari.
- **Festival Internazionale della Cucina Mediterranea** con tanti eventi culturali e culinari in molti quartieri di Torino.
- **Tavole Accademiche dell’Università del Gusto** che hanno ospitato i cuochi migranti formati dal progetto al fine di sensibilizzare al dialogo e all’intercultura, gli studenti partecipanti.

Al motto “**Non conosci realmente qualcuno finché non ci mangi insieme**” sono stati realizzati uno **Spot di comunicazione sociale** (che SKY ha trasmesso nel 2020) e **14 video-pillole** per raccontare le tante esperienze e sfaccettature del progetto. È stata realizzata una **Campagna su Facebook** che ha raggiunto 170mila persone e la copertura mediatica ha visto, tra l’altro, la pubblicazione di un articolo su **Il Venerdì di Repubblica**. Inoltre, **Radio Beckwith** ha seguito il progetto nelle sue varie fasi.



GRUPPO LVIA SANGANO

DOVE BURKINA FASO

DATE 1/15 gennaio 2019

ACCOMPAGNATORE Paolo Lobetti Bodoni



PARTECIPANTI
1 FEMMINA • 7 MASCHI

Anche nel 2019 il gruppo si è recato in Burkina Faso per un campo di volontariato e per monitorare le attività delle comunità di Kière e Sieni, che sostiene economicamente. Quest'anno a Sieni hanno provveduto all'installazione dei pannelli solari per il funzionamento della pompa che è stata inserita nel pozzo, simile a quelli realizzati negli anni precedenti nel vicino villaggio di Kière, completi di cisterna. L'acqua pulita, tanto attesa dalla comunità, arriva adesso nei punti chiave del villaggio: la scuola, il dispensario, la maternità, i principali insediamenti abitativi.

In parallelo all'attività realizzativa dell'impianto, con la comunità delle donne è stato organizzato un incontro di sensibilizzazione all'utilizzo dell'acqua pulita per scopi alimentari e alle regole base dell'igiene personale, in particolare sull'uso del sapone e sulla necessità di un frequente lavaggio delle mani. Agli alunni della scuola primaria è stato distribuito il sapone fabbricato dalle donne del villaggio di Kière.

GRUPPO GIOVANI LVIA

DOVE SENEGAL

DATE 28 luglio/10 agosto 2019

ACCOMPAGNATRICE Silvia Lami



PARTECIPANTI
2 FEMMINE • 3 MASCHI

Cinque giovani provenienti da Italia e Olanda hanno preso parte al "viaggio giovani" organizzato da LVIA in Senegal. Il ricco programma ha previsto tappe a Dakar, Thiès, Mbaou, Joal Fadiouth e nel Sine Saloum, per offrire un'esperienza capace di equilibrare occasioni di formazione a momenti di visita ai progetti LVIA, privilegiando l'incontro con i partner e le istituzioni locali, il dialogo e lo scambio con le associazioni giovanili.

Non sono mancate occasioni di turismo responsabile, con itinerari nei luoghi da visitare meno famosi e gestiti dalle comunità e associazioni locali. Si è cercato di incontrare in particolar modo quelle realtà che, «anche attraverso l'arte, la musica, la danza, promuovono e diffondono messaggi estremamente positivi, creano reti di scambio e conoscenza, offrono reali possibilità di riuscita e di realizzazione laddove sembrava prima difficile scorgerne», ci dice Sara Mossi, una delle partecipanti.

GRUPPO LVIA

DOVE SENEGAL

DATE 28 gennaio/7 febbraio 2019

ACCOMPAGNATORI Giuseppe e Agnese Beccaria



PARTECIPANTI
8 FEMMINE • 5 MASCHI

Obiettivo del viaggio è stato prendere conoscenza delle condizioni di vita dei senegalesi, e vedere il lavoro svolto da LVIA. Accompagnati da Silvia Lami, rappresentante paese LVIA, il gruppo, formato da persone di Cuneo e Fossano, ha visitato alcune attività imprenditoriali: la PROPLAST, azienda di riciclaggio della plastica nata 20 anni fa nell'ambito di un progetto LVIA, e due attività imprenditoriali, realizzate nell'ambito del progetto di sostegno al reinserimento di senegalesi che, dopo un periodo migrazione e lavoro in Italia, hanno deciso di rientrare in Senegal. Uno dei migranti rientrati produce oggi tubi in plastica riciclata per l'irrigazione goccia a goccia; l'altra attività visitata prevede un allevamento di galline ovaiole. Il gruppo ha poi visitato un villaggio dove LVIA, negli anni scorsi, ha installato un'eoliana e dove c'è la scuola primaria che viene sostenuta con il sostegno a distanza, con cui si finanzia la mensa. Parlando con gli abitanti del villaggio, i partecipanti al viaggio hanno in seguito devoluto dei fondi per la riparazione dell'impianto elettrico che permetterà di attivare il mulino per macinare il miglio. I partecipanti hanno inoltre avuto la possibilità di visitare alcune fra le principali mete turistiche del Paese.

GRUPPO UJAMAA DI CUNEO

DOVE KENYA

DATE 30 luglio/12 agosto 2019

ACCOMPAGNATRICE Luisa Varetto



PARTECIPANTI
7 FEMMINE • 3 MASCHI

I partecipanti, fra i 22 e i 63 anni, hanno avuto l'opportunità di visitare alcune fra le principali mete turistiche del Paese e numerosi progetti di solidarietà e cooperazione attraverso il contatto diretto con missionari, volontari, operatori locali e popolazione direttamente coinvolta nei progetti. Tra questi, i progetti promossi da LVIA nelle Contee di Meru e Isiolo per migliorare l'accesso all'acqua e le capacità gestionali delle infrastrutture realizzate, rafforzare le attività economiche delle comunità ed avviare processi di mediazione dei conflitti legati all'utilizzo delle risorse naturali. Particolarmente toccante la visita al St. Martin Centre di Nyahururu, progetto di inclusione sociale rivolto ai bambini di strada, agli orfani malati di AIDS e all'inserimento nel tessuto sociale di persone portatrici di handicap o soggetti tradizionalmente emarginati. Altrettanta attenzione da parte dei partecipanti ha suscitato la visita allo slum di Korogocho.

“ LVIA riconosce l'importanza del radicamento sul territorio e promuove l'impegno attivo dei propri associati e simpatizzanti, fissando le regole attraverso cui le realtà territoriali trovano espressione nell'Associazione. (art. 6 Statuto LVIA)



Le sedi territoriali, le “antenne” locali, le associazioni e comitati di sostegno danno linfa alla vita associativa di LVIA grazie **alla voglia di mettersi in gioco di molte persone**. Possiamo trovare referenti e gruppi in **diverse regioni in Italia (Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Sardegna e Sicilia) e in Africa, in Burkina Faso e in Guinea Bissau**, dove oggi ci sono due numerosi gruppi di soci che **si dedicano con passione a iniziative di informazione e sensibilizzazione a supporto dei progetti tecnici e infrastrutturali che LVIA promuove sul terreno perché siano condivisi, compartecipati e sostenibili nel tempo**. Da quest'anno è inoltre attiva la **Commissione Consiliare Soci e Territori**, uno spazio di dialogo per i gruppi territoriali LVIA per condividere e apprendere reciprocamente ed organizzare opportunità formative per tutti i soci LVIA.

Di seguito le attività del 2019 dei principali territori in Italia:

FORLÌ (Sede territoriale)

Il gruppo LVIA Forlì nel Mondo è nato nel 1979 dall'iniziativa di alcuni giovani rientrati da un periodo di volontariato con LVIA in Africa con l'obiettivo, che continua ancora oggi, di attivare il territorio nella relazione con l'Africa e sui temi della cooperazione internazionale.

Nel 2019 tra le iniziative di sensibilizzazione vi sono la rassegna del cinema africano, l'asta di beneficenza “Solidale Di-Vino”, i laboratori nelle scuole, eventi di raccolta fondi.

Grazie alla pluriennale relazione del gruppo con la Regione Emilia Romagna, l'Ente ha approvato il finanziamento di tre progetti LVIA in Burundi, Kenya e Burkina Faso per contrastare la malnutrizione e garantire l'accesso all'acqua, promuovendo in contemporanea azioni di sensibilizzazione sul territorio forlivese. In continuità con la priorità di formare cittadini attivi **LVIA Forlì ha aderito al progetto “Metti in Circolo il Cambiamento”** sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.

Nel 2019 il gruppo ha anche **raccolto 1.250 euro a favore delle mense scolastiche nel dipartimento di Thiès, in Senegal** grazie alle quali molti bambini riusciranno a frequentare la scuola in modo continuativo.

PIOSSASCO (TO) (Gruppo territoriale)

Il gruppo LVIA - Enndam di Piossasco è attivo dal 2002 e **collabora con una rete di 10 Comuni della provincia di Torino**, impegnati in attività di cooperazione decentrata con il distretto di **Gorom-Gorom nel nord del Burkina Faso**.

Nel 2019 grazie ad attività di sensibilizzazione sul territorio **il gruppo ha potuto integrare i progetti di cooperazione decentrata dei comuni con 20.930 euro**, destinati ad attività riguardanti salute, agricoltura, allevamento e per supportare gruppi di donne nell'avvio di attività generatrici di reddito. Un supporto prezioso in un contesto colpito da una grave crisi umanitaria e dal terrorismo. È inoltre proseguita l'importantissima attività del sostegno a distanza con LVIA, grazie a padrini e madrine del gruppo ENNDAM: 110 allievi e le loro famiglie hanno potuto contare su di un aiuto economico di 120 euro ciascuno, per un totale di 13.200 euro, per tutto l'anno scolastico. A questo numero si aggiungono altri 600 bambini che, grazie ai fondi della Fondazione Bono-Ullo, hanno potuto frequentare la scuola primaria nei loro villaggi.

PALERMO (Gruppo territoriale)

Il gruppo LVIA Palermo è nato nel 2005 a seguito del **Giro d'Italia della solidarietà “Acqua è Vita”**, che alcune persone decisero di accogliere e promuovere sul territorio siciliano. Il gruppo è impegnato nella sensibilizzazione e coinvolgimento della società civile sui temi della cittadinanza globale e della solidarietà internazionale, con particolare attenzione al diritto all'acqua.

Nel 2019 nell'ambito del progetto LVIA “Metti in circolo il cambiamento” LVIA Palermo ha coinvolto 7 scuole medie e superiori e 15 giovani che si attiveranno per promuovere azioni di economia circolare. Grazie a spettacoli, cabaret, cene, distribuzione di agrumi solidali, LVIA Palermo ha inoltre coinvolto più di **6.200 persone e raccolto oltre 15.000 euro a favore di attività che garantiscono il diritto all'acqua in Tanzania**. È inoltre nata nel 2019 una rete di persone e famiglie che mensilmente sostiene la **casa di accoglienza Maison Marthe Robin pour la vie**, fondata da suor Godelive a Bujumbura per ospitare ragazze madri e bambini abbandonati e con cui oggi LVIA in Burundi è in relazione per costruire percorsi lavorativi per l'autonomizzazione di queste donne.

SANGANO (TO) (Gruppo territoriale)

Il gruppo LVIA Sangano è nato nel 2012 con l'obiettivo di coinvolgere il territorio (i comuni di Sangano, Bruino, Trana, Villarbasse) nel sostegno delle attività di cooperazione in Burkina Faso, dove il gruppo si reca annualmente in missione.

Nel 2019 concerti, serate letterarie, lotterie e cene solidali hanno permesso di coinvolgere oltre 600 persone e raccogliere 10.870 euro contributo con il quale - grazie anche ad altre generose donazioni - è stato realizzato un impianto solare per il funzionamento di un pozzo e del relativo acquedotto fornendo acqua pulita al **villaggio di Sieni in Burkina Faso**. Inoltre il gruppo ha co-finanziato, con un **contributo di 15.000 euro, un progetto LVIA nel nord del Burkina Faso**, colpito da una terribile crisi umanitaria.

LVIA Sangano ha curato attività di sensibilizzazione sul tema ambientale in occasione della “Festa della cittadinanza” a Bruino in estate e con il coinvolgimento di due classi del Liceo Scafidi di Sangano nel progetto LVIA “Metti in circolo il cambiamento”.

le campagne

acqua e vita

Nel 2019 il tema dell'acqua, diritto fondamentale e fondante per il pieno godimento di tutti gli altri diritti, è stato coniugato con quello della crisi climatica. La Campagna "Acqua è vita" ha veicolato le testimonianze dai paesi che sottolineano, con grande preoccupazione, come stiano peggiorando le condizioni di vita delle comunità strettamente legate ai fragili ecosistemi del Sahel.

Il primo trimestre è stato caratterizzato da attività ispirate al tema della Giornata Mondiale dell'Acqua 2019 "Non lasciamo nessuno indietro": i dati ci hanno posto di fronte ad un quadro di nuova emergenza, dopo che nel periodo 2000/2015 molti progressi sono stati compiuti rispetto all'estensione del diritto all'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici. **In troppi, a causa della crisi climatica, stanno nuovamente restando indietro, senza acqua**, con tutto ciò che ne consegue. Nell'Africa Subsahariana entro il 2080 l'estensione delle terre non idonee all'agricoltura potrebbe raddoppiare, con conseguenze drammatiche sui raccolti e dunque sulla nutrizione.

LVIA ha quindi voluto incontrare le scuole, la cittadinanza, attivare a livello nazionale, a marzo, la Campagna sms "Non ci sono più le mezze stagioni" per agire concretamente e sostenere le popolazioni della Contea di Isiolo in Kenya, dove migliaia di bambini, uomini e donne sono costretti a lasciare la propria terra proprio in conseguenza della crisi climatica, rischiando la vita alla ricerca di acqua e cibo, per sé e il bestiame.

Con la Campagna, grazie ai contributi da telefono (sms e chiamate al numero solidale) sono stati raccolti 6.846 Euro. **La raccolta complessiva di Acqua è vita a sostegno dei progetti idrici in Africa, ammonta a 102.141,68 euro.**

Abbiamo riso per una cosa seria

Agricoltori italiani e del resto del mondo, insieme ai consumatori per difendere chi lavora la terra e sostenere l'agricoltura familiare in Italia e nel mondo.

Lo slogan ben esplicita le motivazioni con le quali LVIA ha partecipato per il quinto anno consecutivo alla Campagna nazionale "Abbiamo riso per una cosa seria" a favore dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo, promossa da FOCSIV – Volontari nel Mondo, insieme a Coldiretti e Campagna Amica. Da quest'anno si è unita l'Azione Cattolica Italiana. A partire dal mese di maggio i volontari sono scesi in piazza e hanno portato in moltissime città italiane migliaia di pacchi di riso Arborio 100% italiano della FdAI Filiera, proposto alla cittadinanza come omaggio a fronte di una donazione minima di 5 Euro.

La Campagna è un grande movimento di persone e associazioni unite per sostenere le comunità rurali, richiedere politiche adeguate per la sicurezza alimentare e la salubrità dei cibi, promuovere il valore dell'agricoltura familiare come risposta alla crisi alimentare, ai cambiamenti climatici, alle migrazioni, come contrasto all'abbandono delle terre e il loro accaparramento da parte delle multinazionali e delle finanziarie, come risposta al caporalato e alla schiavitù di chi sottopaga i prodotti agricoli e il lavoro nei campi

LVIA in Piemonte, Sicilia, Lombardia ed Emilia Romagna ha distribuito oltre 1.000 pacchi di riso raccogliendo 6.369 Euro, che hanno contribuito a sostenere i contadini del Burundi, tra i paesi più poveri dell'Africa, supportando le tecniche agricole dalla produzione alla trasformazione, con l'obiettivo di permettere a tante famiglie di vivere dignitosamente grazie alla propria attività agricola.

#IOACCOLGO

Il 2019 sarà ricordato come l'anno dei "Decreti Sicurezza" (la piena entrata in vigore del primo, emanato ad ottobre 2018, e l'approvazione del decreto bis nell'agosto 2019). Ma anche come quello in cui la società civile italiana, dopo mesi di sbalordimento e incapacità di contrastare l'escalation del clima di odio e paura, ha saputo reagire con forza, organizzando raduni di piazze gremite, che pacificamente hanno manifestato il dissenso, lanciando messaggi di libertà e organizzando campagne con richieste specifiche. Come, ad esempio, la Campagna IO ACCOLGO, lanciata nel giugno 2019, nel delicato momento delle elezioni europee: promossa da 42 organizzazioni a livello nazionale, tra cui i Sindacati, le ACLI, la Federazione delle Chiese Evangeliche, Legambiente, FOCSIV e tanti altri, con il duplice obiettivo di fare pressione per ottenere una svolta nelle politiche migratorie, abolendo i decreti sicurezza e gli accordi con la Libia da un lato, e dare nel contempo visibilità a tutte quelle esperienze diffuse di solidarietà che contraddistinguono il nostro Paese, per contrastare con una vincente contro-narrazione i discorsi d'odio dilaganti.

La rete sviluppata da IO ACCOLGO è molto vasta e ramificata nel Paese e i promotori hanno deciso di organizzarsi con degli snodi territoriali che coinvolgano le realtà che si occupano a livello locale di migrazione, per essere più incisivi nell'organizzazione di eventi informativi, formativi e di raccolta firme per la petizione lanciata dalla Campagna stessa. LVIA partecipa allo snodo piemontese promuovendo diverse iniziative. La principale è stata la TAVOLATA SENZA MURI a Cuneo, organizzata in collaborazione con la Diocesi, il Comune e altre associazioni della società civile, con la partecipazione di 700 persone (vedi pagina 31).

non ci sono più le mezze stagioni

DIVENTA UN PORTATORE D'ACQUA E SOSTIENI LE FAMIGLIE DEL NORD DEL KENYA

Ogni giorno, a causa del cambiamento climatico e della mancanza di pioggia, i bambini, le donne e gli uomini del nord del Kenya rischiano la vita, lasciando la loro terra per cercare l'acqua.

Con te LVIA può agire subito e portare acqua nelle zone più aride, costruendo pozzi e migliorando la vita di intere comunità.

DAL 17 AL 31 MARZO 2019
INVIA UN SMS O CHIAMA DA RETE FISSA

45581

DONA ORA E SOSTIENI LA CAMPAGNA LVIA

✓ focsiv
Volontari nel mondo

Abbiamo riso per una cosa seria



i principali eventi di fundraising

LVIA SCENDE IN PIAZZA

In occasione della **Giornata Mondiale dell'Acqua** (22 marzo) e della **Giornata Mondiale dell'Alimentazione** (16 ottobre), siamo tornati nelle piazze piemontesi per sensibilizzare la cittadinanza sui temi fondamentali del diritto all'acqua e del diritto al cibo e per raccogliere fondi per i nostri progetti in Africa che ci vedono impegnati in questi ambiti.

Gli eventi **"FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ"** e **"UN SACCHETTO DI MELE PER L'AFRICA"** hanno visto protagonisti centinaia di volontari e, grazie alle tantissime realtà del territorio che hanno deciso di fare rete per difendere questi diritti, gli eventi non si sono limitati alle piazze ma hanno visto il coinvolgimento di parrocchie, esercizi commerciali, aziende, botteghe del commercio equo e solidale, gruppi di acquisto solidale e scuole di ogni ordine e grado. Questo ci ha permesso di raggiungere migliaia di cittadini, di interfacciarci con loro, di spiegare l'importanza delle scelte di ognuno di noi in termini di consumo e di raccontare l'impegno di LVIA su questi temi.



VOLONTARI	PIANTINE
500	7.000
BANCHETTI	LOCALITÀ
60	33
CUNEO E PROVINCIA TORINO E PROVINCIA ASTI, GALLIATE	
FINALITÀ	
SOSTEGNO AI PROGETTI IDRICI NEL NORD DEL KENYA.	
COSTI	ENTRATE
8.305 €	27.500 €



VOLONTARI	KG DI MELE
550	10.000
BANCHETTI	LOCALITÀ
58	34
CUNEO e provincia TORINO e provincia GALLIATE	
FINALITÀ	
SOSTEGNO AI PROGETTI DI LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE IN MALI E BURKINA FASO.	
COSTI	ENTRATE
1.516 €	25.000 €

NATALE SOLIDALE

Nel 2019 in centinaia hanno scelto uno o più dei **Regali Solidali** della **Campagna di Natale** di LVIA, compiendo un gesto di consapevolezza e responsabilità e donando a parenti, amici e colleghi biglietti augurali, calendari, cestini natalizi, gadget e biglietti della lotteria solidale.

Questa ondata di partecipazione ci ha permesso di **raccogliere 39.500 Euro** e di **portare lontano la generosità** di chi ci mette a disposizione premi e prodotti e di chi acquista i biglietti e i regali, sostenendo così i progetti di LVIA per garantire condizioni di vita dignitose a donne, uomini e bambini in Africa.



Progetto

"RESTITUZIONE: un professionista volontario per LVIA"

Gli ultimi mesi del 2019 hanno visto l'ideazione e il lancio del progetto "Restituzione: un professionista volontario per LVIA". Questa attività si colloca all'interno della strategia e delle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore dei progetti di LVIA in Africa.

Prevede la collaborazione con professionisti operanti in vari settori che, in quanto volontari dell'associazione, offrano le loro prestazioni gratuite a clienti e pazienti.

Dopo la prestazione, i clienti, se lo riterranno, saranno liberi di effettuare donazioni a favore del progetto o attività di LVIA in Africa.

I volontari coinvolti in questa campagna svolgeranno ciò che sanno fare meglio a favore di una buona causa, creando un legame che a partire dal proprio territorio contribuisca ad un'attività che si sviluppa a grandi distanze, diventando così ambasciatori per LVIA e i suoi progetti.

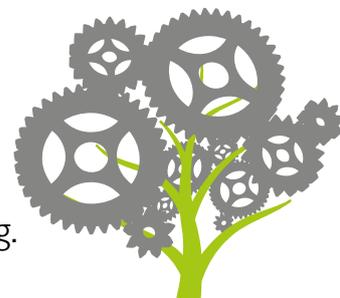
I 5 PILASTRI DI "RESTITUZIONE"

Il Progetto poggia su 5 pilastri:

- 1. PROFESSIONISTA:** chi svolge in modo continuativo un'attività, assumendosi la responsabilità dei risultati (insegnanti, medici, ingegneri, informatici, consulenti...).
- 2. ASSOCIAZIONE LVIA:** che con la sua organizzazione ed esperienza realizza l'intervento nei paesi in Africa in cui opera.
- 3. STRUTTURA:** la struttura, pubblica o privata, all'interno della quale si svolge l'attività volontaria del professionista.
- 4. CITTADINI:** i clienti e pazienti che prendono atto che quello versato non è un onorario per lo specialista, ma un contributo ad un progetto di sviluppo di cui diventano protagonisti.
- 5. BENEFICIARI:** le intere comunità e realtà africane dei territori in cui opera LVIA.

aziende con LVIA

Investire in una buona causa migliora l'immagine dell'azienda. Coinvolgere i dipendenti in attività di solidarietà è un'ottima opportunità di team building.



Continua nel 2019 l'impegno di LVIA nella ricerca di collaborazioni con le aziende come opportunità per promuovere insieme sviluppo e diritti: una scelta di responsabilità sociale. Le collaborazioni si basano su obiettivi comuni e valori condivisi, per essere insieme attori di cambiamento e innovazione in Italia come nei paesi africani in cui operiamo.

Nel 2019 sono **155** le partnership attivate dalle aziende con LVIA attraverso:

- il sostegno economico a progetti promossi da LVIA in Italia e in Africa;
- l'acquisto di biglietti augurali, calendari, regali solidali;
- la promozione del volontariato aziendale;
- la fornitura di consulenze a titolo gratuito e la fornitura di beni e servizi per la realizzazione di eventi;
- lo studio di interventi e investimenti imprenditoriali, sia da parte di aziende europee che africane, da realizzarsi sul mercato africano con ricadute positive sull'economia locale.

AZIENDE SOLIDALI: UN ESEMPIO VIRTUOSO

TEORESIS: DA 30 ANNI A FIANCO DI LVIA

A partire dalla sua fondazione, **Teoresi SpA**, indicata dallo studio di Italy Post per il terzo anno consecutivo tra le imprese Champion (le aziende italiane più performanti), sostiene i progetti di LVIA con la visione comune di contribuire al superamento della povertà, alla realizzazione di uno sviluppo equo e sostenibile ed al dialogo tra comunità italiane ed africane. Ogni anno la partnership si rinnova con la realizzazione del calendario LVIA personalizzato.

Oltre a questa importante attività, confermata anche per il 2019, Teoresi ha lanciato una nuova iniziativa, che ha coinvolto tutti i dipendenti: **"Riding bikes, bringing water"**.

Durante la **conferenza Connection Day 2019**, dedicata agli oltre 800 dipendenti di Teoresi, sono state installate due biciclette e tutti i partecipanti sono stati invitati a pedalare – letteralmente – verso un obiettivo comune: la costruzione di un pozzo nella regione dell'Afar in Etiopia, così da contribuire al miglioramento delle condizioni delle comunità pastorali di quel luogo, spesso soggette a crisi umanitarie legate alla siccità. L'azienda ha infatti deciso di effettuare un'importante donazione a favore di questo progetto.

Dicono da Teoresi:

«Siamo fieri di aver contribuito alla realizzazione di questo primo tassello. La strada da fare, però, è ancora lunga, e siamo pronti a continuare a dare il nostro contributo per percorrerla nel minor tempo possibile»



NEL 2019 SONO ATTIVE 155 COLLABORAZIONI

Acos S.p.A. • Agenzia pubblicitaria Movie Media • Agrigelateria San Pé - s.a.c. San Pé • Agriturismo AL BRICH • Agriturismo Casa Antheia • Al Giardino Degli Agrumi • Alba Catti- Garden • AMAP S.p.A. • AmoreTerra S.r.l. • Amos S.r.l. • Ansaldi Gelateria-Cioccolateria • ART Ambiente Risorse Territorio S.r.l. • Art Village Cafè • Asja Group S.p.A. • Assortofrutta • ASTELAV • Autolinee NUOVA BENESE S.r.l. • Autras Cuneo Srl • Az. Vitivinicola Taliano Michele • Azienda Agricola di Bressi Emanuele • Azienda Agricola Villa Jona di Guglielmo Marolo • Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. • Azzero Co2 • Banca di Credito Cooperativo di Cherasco • Bar Agorà • Bastapoco- Bottega del commercio equo e solidale • Beertola • Bernardi Bakery • Big Store Cuneo • Birra Alabuna Snc • Black Rock • Bon Aptit • Bottega Altromercato - Mondo Nuovo s.c.s • Bricocenter Srl- punto vendita di Rivoli • C.M.V. Srl • Caffè Cavour- Caraglio • Caffè Intervallo Savigliano • Carrefour express - Moncalieri • Carrefour express - Corso Belgio • Cascina Rosa di Caraglio • Centro Commerciale AUCHAN di Cuneo • Charity Stars S.r.l. • Cine-teatro I portici Fossano • Cinema Beertola Mondovì • Cinema Cinemà Savigliano • Cinema Don Bosco Cuneo • Cinema Impero Bra • Cinema Italia Saluzzo • Cinema Massimo Torino • Cinema Rete Arthouse • Cisalpina tour SpA - agenzia di Cuneo • Citiplex Cine 4 Alessandria • Coldiretti • Confcommercio-Ass. Del Commercio e del Turismo - Cuneo • Confcooperative Toscana • Consoft S.p.A. • Consorzio A.P.O. Sicilia- Soc. Coop. • Convergenze S.p.A. • Coop Italia Soc. Coop. • Cooperativa Arcobaleno • Cooperativa Controvento • Cooperativa Insieme • Cooperativa Nanà • Cooperativa Sociale Equamente • Cooperativa Piemonte Latte • Copro S.r.l. • Coseacaso di Bergese Gabriella • CRAI S.p.A. - Stabilimento di Rivalta • Developpement Matériel Synthétique • Dolomiti Energia S.p.A. • Dromont S.p.A. • emiAMBIENTE S.r.l. • Enoteca Regionale Del Barbaresco • F.lli Barreca di Barreca G&C SAS • Facebook Inc. • Fastweb S.p.A. • Ferrovie dello Stato S.p.A. • Focus - Mondadori Scienza S.p.A. • Fond Stamp S.p.a. • Forma.Azione Srl • Gaffino Studio Sim S.p.a. • Gelateria Vanilla di Boccaccio Bruno • Il girasole • I salumi del Nonno Carmagnola • Idrodepurazione S.r.l. • Il Chiostro • Il sole di giorsetti • Il sole di San Martino S.r.l. • Immobiliare Finale Ligure sas di Michele Lovisolo & C • Internazionale S.p.A. • Juventus FC • L'Orto del Pian del Bosco • L'Orto Già Salsamentario • La Meridiana • La Virgola • Leitner Energy S.r.l. • Libreria Ippogrifo S.r.l. • Linea Carta • Loano Immobiliare S.r.l. • Locanda Il Fungo Reale • Luigi Lavazza S.p.a. • Ingrosso di Macario Fabrizio • Macelleria Carlo e Ramona Caraglio • Macelleria di Mattiauda Vilma & c. S.n.c • Macelleria Gadaleta • Massucco di Verra Fulvio S.r.l. • Metalplast Soprana S.r.l. • Michelin S.p.A. • Motion Pixel Video • Novacoop srl - Iper CN • Olimac S.r.l. • Open Baladin • Ortofruit Italia Soc. Agr. Coop. • Ortofrutta Pignatta • Ospedale Santa Croce e Carle • O.a.s.i. coop. sooc. A.R.I. ostello di accoglienza • Ottica Grasso • Pane e Fantasia di Allasino Riccardo • Panificio Fabaro • Passion Sport • Pasticceria Bonfante Cuneo • Pasticceria Botasso Ermano • Pasticceria Dolci Intuizioni Vacchieri • Pasticceria Giraud s.n.c. • Pastificio Bolognese Torino • PierH2o S.r.l. • Poirino Ortofrutta S.r.l. • PostePay S.p.A. • Proplast • Real Estate Asset Management SGR S.P.A. • Rifugio Olmo Bianco • Ristorante Mar Rosso • Ristorante Pizzeria Saloon • Sabaco d'Oc S.r.l.- YogurtFamù • Sacco Matto Torino • Satisfay Spa • SAV Autolinee S.r.l. • Soc. Coop. Taxi Torino • Sportsuite • STP s.r.l. • Studio Archigeo • Studio Castello s.a.s.di Allegri Marco • Terre dei Santi- Cantine • Teoresi S.p.A. • Tiscali Italia S.p.A. • TNT Global Express S.p.A • Tuttosfuso S.r.l • TWT S.p.A. • Ubi Banca S.p.A. • UIDU • Valoryza • Verdessenza Ecobottega • Vita Società Editoriale S.p.A. • WeMake S.r.l.

per saperne di più



Gli strumenti di comunicazione qui presentati offrono spaccati di realtà e spazi di approfondimento sui paesi africani e su tematiche globali attraverso il racconto, le storie, i percorsi artistici di immagini e parole.



NOTIZIARIO VOLONTARI LVIA: il notiziario semestrale rivolto a tutti i nostri sostenitori, diffuso gratuitamente in 11.000 copie. Per richiederlo: lvia@lvia.it telefono **0171.696975**

Lviainform@ è la newsletter LVIA, un filo diretto tra la nostra associazione e tutti i suoi sostenitori, distribuita online a circa 14.000 indirizzi. Per riceverla è sufficiente iscriversi sul sito www.lvia.it



WEB

Visita il sito www.lvia.it e il sito tematico www.generazioneintercultura.it

Siamo presenti sui Social Network    Partecipa e condividi i contenuti!

Su  si trova una **galleria di immagini** dei progetti LVIA.



La **Bottega del Regalo Solidale** di LVIA è una piattaforma di e-commerce dove acquistare on-line artigianato africano, bomboniere solidali e molto altro a sostegno dei nostri progetti di cooperazione internazionale. www.lvia-regalosolidale.com



VIDEO, MOSTRE, PUBBLICAZIONI E REPORTAGE LVIA

HIC SUNT RESISTENTES. Qui ci sono le comunità resistenti. Un documentario interattivo realizzato da Sara Scarati che parla di trasformazioni, conflitti, resistenza e comunità, in Africa e in Italia. E mentre racconti e parole si intrecciano, le immagini che scorrono non appaiono poi così distanti dalla nostra realtà. Basato sulla vita delle comunità Afar in Etiopia e sulle sfide poste dai cambiamenti climatici



MATERIALI PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE. Una sezione del sito dedicata agli insegnanti, che possono attingere dai materiali LVIA per arricchire la didattica.



AFAR. Dove i sogni e la terra bruciano. La mostra, con le foto di Simone Migliaro, e il documentario, di Tommaso Montaldo, raccontano la vita del popolo Afar in Etiopia, dove le crisi climatiche rendono la sopravvivenza sempre più difficile.

SOCIAL BEAUTY MAP. Basata su un progetto di coesione sociale in due quartieri periferici di Torino, contiene un toolkit per replicare interventi di progettazione partecipata e animazione di comunità. <https://socialbeauty.lvia.it>



THE WELL. Voci d'Acqua dall'Etiopia. Il documentario pluripremiato in molti Festival internazionali, realizzato da Esplorare le Metropoli con LVIA racconta la gestione dell'acqua del popolo Borana.

DEMAL TE NIEW – Va e torna. Il webdoc prodotto da L'Espresso con LVIA che racconta le migrazioni di ritorno dall'Italia al Senegal.



INSTRADA per uscire dalla povertà. Le video-pillole raccontano i protagonisti del progetto INSTRADA in Guinea Conakry: bambini di strada, raccoglitori di rifiuti, prostitute, persone affette da malattia mentale. Grazie agli operatori INSTRADA, molti si sono riscattati e oggi hanno una nuova vita.

LE RICETTE DEL DIALOGO. Cibi e Storie per l'intercultura. Le video-pillole raccontano le attività del progetto che, attraverso il linguaggio del cibo, promuove intercultura e inclusione

MANGROVIA. La Riscoltura di mangrovia nella Guinea Bissau. Un video sul lavoro di LVIA girato nelle mangrovie, i fiumi e le risaie della Guinea Bissau, tra le popolazioni che hanno sviluppato una speciale risicoltura "d'acqua salata" in questo ecosistema unico.

CROCEVIA DI MIGRAZIONI. La mostra affronta il tema delle migrazioni dall'antichità ai giorni nostri.

LA CHIAVE PER UN CIBO SOSTENIBILE. La mostra illustra il diritto al cibo e le interdipendenze nella distribuzione delle risorse attraverso i progetti LVIA in Etiopia e in Burundi.

ACQUA È VITA. La mostra affronta le problematiche legate all'acqua attraverso il dialogo fra Sara, una bambina europea e Youssuf, un anziano di un villaggio africano.

ACQUA BENE COMUNE, ACQUA STRUMENTO DI PACE. La mostra illustra i dati dell'accesso all'acqua nel mondo e la sfida di LVIA in Africa per garantire acqua potabile.



TUTTI GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE sono consultabili su www.lvia.it/materiali



LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it

LVIA • Settore Italia

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it